



DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA TOTALITARIA AVENTE AD OGGETTO
AZIONI ORDINARIE

ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58, e s.m.i

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA TOTALITARIA AVENTE AD OGGETTO
AZIONI ORDINARIE

EMITTENTE

Gequity S.p.A.

(P. IVA e cod. fisc. 00723010153)

OFFERENTE

HRD Italia S.r.l.

(P. IVA 13123240155 e cod. fisc. 03423830102)

STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

massime n. 52.877.235 azioni ordinarie di Gequity S.p.A.

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO

€ 0,011 per ciascuna azione ordinaria Gequity S.p.A.

DURATA DEL PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA CONCORDATA CON BORSA ITALIANA S.P.A.

dalle ore 8.30 (ora italiana) del 16 ottobre 2017 alle ore 17.30 (ora italiana) del 3 novembre 2017, estremi inclusi
(salvo proroghe)

DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

8 novembre 2017 (salvo proroghe)

CONSULENTE FINANZIARIO DELL'OFFERENTE

Equity Factory S.r.l.

(P. IVA e cod. fisc. 09795950964)

INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

Directa SIM S.p.A.

(P. IVA. 06837440012)

L'approvazione del Documento di Offerta, avvenuta con delibera Consob n. 20153 del 5.10.2017, non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

12 ottobre 2017

INDICE

ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI	6
PREMESSE.....	14
A. AVVERTENZE.....	23
A.1 Condizioni di efficacia dell’offerta.....	23
A.2 Informazioni relative al finanziamento dell’offerta	23
A.3 Parti correlate.....	23
A.4 Motivazioni dell’offerta e Programmi futuri dell’Offerente relativamente all’Emittente.....	24
A.5 Comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell’Offerta	25
A.6 Eventuale Riapertura dei Termini	25
A.7 Dichiarazione in merito all’eventuale ripristino del flottante e all’Obbligo di acquisto delle Azioni ai sensi dell’Art. 108, comma 2, del TUF	26
A.8 Dichiarazione in merito all’adempimento dell’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’articolo 108, comma 1, del TUF e all’esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell’articolo 111 del TUF	26
A.9 Eventuale scarsità del flottante	27
A.10 Potenziali conflitti di interesse tra soggetti coinvolti nell’operazione	27
A.11 Possibili scenari alternativi per i possessori di Azioni.....	28
A.12 Parere degli Amministratori Indipendenti.....	29
A.13 Comunicato dell’Emittente	30
A.14 Applicabilità dell’art. 101-bis, comma 3, del TUF.....	30
A.15 Situazione dell’Emittente.....	30
A.16 Contenzioso dell’Emittente.....	33
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL’OPERAZIONE.....	33
B.1 Informazioni relative all’Offerente	33
B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale.....	33
B.1.2 Costituzione e durata	33
B.1.3. Legislazione di riferimento e foro competente	34
B.1.4 Capitale sociale.....	34
B.1.5 Azionisti e patti parasociali	34
B.1.6 Organi sociali.....	35

B.1.7 Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all'Offerente	37
B.1.8 Attività del gruppo cui fa capo l'Offerente	37
B.1.9 Principi contabili dell'Offerente	38
B.1.10 Situazione patrimoniale e conto economico dell'Offerente	39
B.1.11 Andamento recente dell'Offerente	42
B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	43
B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	43
B.2.2 Capitale sociale	43
B.2.3 Soci Rilevanti.....	46
B.2.4 Organi sociali e società di revisione	46
B.2.4.1 Consiglio di Amministrazione.....	46
B.2.4.2 Collegio Sindacale.....	47
B.2.4.3 Soggetto incaricato della revisione legale dei conti	47
B.2.5 Attività dell'Emittente e dati finanziari ed economico-patrimoniali	47
B.3 Persone che agiscono di Concerto	74
B.4 Intermediari	74
B.5 Global Information Agent.....	75
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	75
C.1 Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità	75
C.2 Autorizzazioni	76
D. STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA	77
D.1 Numero e categorie di strumenti finanziari emessi dall'Emittente e posseduti dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto, con la specificazione del titolo di possesso e del diritto di voto	77
D.2 Contratti di riporto, prestito titoli, usufrutto o costituzione di pegno, ovvero ulteriori impegni sui medesimi strumenti	77
E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	77
E.1 Indicazione del corrispettivo unitario e sua determinazione.....	77
E.2 Controvalore complessivo dell'Offerta	78
E.3 Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente	78
E.4 Media aritmetica ponderata mensile dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni dell'Emittente nei	

dodici mesi precedenti il lancio dell’Offerta e rappresentazione grafica dell’andamento.....	80
E.5 Indicazione dei valori attribuiti alle azioni dell’Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell’ultimo esercizio e nell’esercizio in corso.....	82
E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi dodici mesi, da parte dell’Offerente ed i soggetti che con lo stesso agiscono di concerto, operazioni di acquisto e vendita sulle azioni oggetto dell’Offerta, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti.....	82
F. MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL’OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI.	83
F.1 Modalità e termini per l’adesione all’offerta	83
F.1.1 Periodo di adesione	83
F.1.2 Condizioni di efficacia	83
F.1.3 Modalità e termini di adesione	84
F.2 Titolarità ed esercizi dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti le Azioni portate in adesione in pendenza dell’Offerta	85
F.3 Comunicazioni relative all’andamento e al risultato dell’Offerta	85
F.4 Mercato sul quale è promossa l’Offerta	86
F.5 Data di pagamento del Corrispettivo	87
F.6 Modalità di pagamento del corrispettivo	87
F.7 Indicazione della legge regolatrice dei contratti stipulati tra l’Offerente ed i possessori degli strumenti finanziari dell’Emittente nonché della giurisdizione competente	87
F.8 Modalità e termini di restituzione delle Azioni in caso di inefficacia dell’Offerta e/o di riparto.....	88
G. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL’OFFERENTE	88
G.1 Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento relative all’operazione.....	88
G.1.1 Modalità di finanziamento dell’acquisizione della Partecipazione.....	88
G.1.2 Modalità di finanziamento dell’Offerta.....	88
G.1.3 Garanzie di esatto adempimento.....	89
G.2 Motivazioni dell’operazione e programmi elaborati in relazione all’Emittente	89
G.2.1 Motivazioni dell’Offerta	89
G.2.2 Programmi relativi alla gestione delle attività	90
G.2.3 Investimenti futuri e fonti di finanziamento.....	91

G.2.4 La riorganizzazione industriale prevista	91
G.2.5 Modifiche previste nella composizione degli organi sociali.....	92
G.2.6 Modifiche dello statuto sociale.....	93
G.3 Ricostituzione del flottante	93
H. EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L’OFFERENTE, I SOGGETTI CHE AGISCONO DI CONCERTO CON ESSO E L’EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE	95
H.1 Descrizione degli accordi e delle operazioni finanziarie e/o commerciali che siano stati eseguiti o deliberati nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell’Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull’attività dell’Offerente e/o dell’Emittente	95
H.2 Accordi concernenti l’esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni e/o di altri strumenti finanziari dell’Emittente	95
I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	95
J. IPOTESI DI RIPARTO	95
K. APPENDICI	96
K.1 Comunicato dell’Emittente	96
K.2 Parere degli Amministratori Indipendenti.....	96
L. DOCUMENTI CHE L’OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	96
Dichiarazione di Responsabilità.....	96

ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI

Si riporta qui di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate nel presente Documento di Offerta. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

<p><i>Azioni</i></p>	<p>Le massime n. 52.877.235 azioni ordinarie Gequity S.p.A. (isin code IT0004942915) con diritto di voto, senza valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale, corrispondenti – alla Data del Documento di Offerta – al 49,50% del capitale sociale dell’Emittente, oggetto dell’Offerta.</p>
<p><i>Azioni Aggudicate e/o Partecipazione di Maggioranza</i></p>	<p>Le n. 53.945.463 azioni ordinarie di partecipazione al capitale sociale di Gequity S.p.A. pari al 50,50% del capitale sociale – isin code IT0004942915 con diritto di voto oggetto del Contratto di Compravendita della Partecipazione.</p>
<p><i>Aggudicazione</i></p>	<p>L’aggudicazione della Partecipazione in favore di HRD Italia S.r.l. avvenuta all’esito dell’asta competitiva disposta dagli organi della Procedura Concordataria in data 22 maggio 2017.</p>
<p><i>Borsa Italiana</i></p>	<p>Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.</p>
<p><i>Banca Garante dell’Esatto Adempimento</i></p>	<p>Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156.</p>

<i>Comunicato dell'Emittente</i>	Il comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 103 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 11 ottobre 2017 e allegato al Documento di Offerta sub K.1.
<i>Comunicato sui Risultati dell'Offerta</i>	Il comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta, che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, prima della Data di Pagamento.
<i>Comunicato sui Risultati dell'Offerta all'Esito della Riapertura dei Termini</i>	Il comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta all'esito della Riapertura dei Termini, ove applicabile, che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, prima della Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini.
<i>Comunicazione dell'Offerente</i>	La comunicazione dell'Offerente prevista dagli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, diffusa in data 20 luglio 2017.
<i>Consob</i>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, via G.B. Martini n. 3.
<i>Conto Vincolato</i>	Il conto corrente vincolato aperto dall'Offerente presso la Banca Garante dell'Esatto Adempimento ove sono depositati i mezzi propri dell'Offerente per un importo complessivo pari ad € 582.000,00, vincolati in conformità alle Istruzioni Irrevocabili al pagamento dell'Esborso Massimo Complessivo.
<i>Contratto di Compravendita della Partecipazione</i>	Contratto di Compravendita della Partecipazione stipulato fra HRD Italia S.r.l. e Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. in data 20 luglio 2017
<i>Corrispettivo dell'Offerta o Corrispettivo</i>	Il corrispettivo offerto dall'Offerente nell'ambito dell'Offerta, pari ad Euro 0,011 per ciascuna Azione che sarà portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente.
<i>Data del Closing</i>	La data del Closing di cui al Contratto di Compravendita della Partecipazione ossia il 20 luglio 2017.
<i>Data del Documento di Offerta</i>	La data di pubblicazione del Documento di Offerta ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Regolamento Emittenti ossia il 12 ottobre 2017.

<p><i>Data di Pagamento</i></p>	<p>La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo, contestualmente al trasferimento a favore dell'Offerente del diritto di proprietà sulle Azioni portate in adesione all'Offerta, corrispondente al terzo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e quindi (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) l' 8 novembre 2017.</p>
<p><i>Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini</i></p>	<p>La data in cui, in caso di Riapertura dei Termini, sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta relativamente alle Azioni che hanno formato oggetto di adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini corrispondente al terzo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini, ossia (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) il 20 novembre 2017.</p>
<p><i>Data di Riferimento</i></p>	<p>L'ultimo giorno di Borsa aperta prima della Data di Sottoscrizione, ossia il 19 luglio 2017.</p>
<p><i>Data di Sottoscrizione</i></p>	<p>Il 20 luglio 2017, data di sottoscrizione del Contratto di Compravendita della Partecipazione, oggetto di comunicato stampa al mercato in pari data.</p>
<p><i>Diritto di Acquisto</i></p>	<p>Il diritto dell'Offerente di acquistare le residue Azioni in circolazione, ai sensi dell'art. 111, comma 1, del TUF, nel caso in cui l'Offerente venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini) ovvero di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa vigente entro il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di Riapertura dei Termini), una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente. Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli artt. 108 e 111 del TUF, le azioni proprie eventualmente detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).</p>
<p><i>Documento di Offerta</i></p>	<p>Il presente documento di offerta redatto ai sensi dell'art. 102 e seguenti del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti.</p>

<p><i>Emittente o Gequity</i></p>	<p>Gequity S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Milano, Corso XXII Marzo, n. 19, cod. fisc. e partita IVA n. 00723010153, numero REA MI – 2129083, avente le proprie azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario.</p>
<p><i>Esborso Massimo Complessivo</i></p>	<p>Il controvalore massimo complessivo dell’Offerta, pari a Euro 581.649,59 calcolato sulla base del Corrispettivo e assumendo che tutte le Azioni oggetto di Offerta alla Data del Documento di Offerta siano portate in adesione all’Offerta. Tale controvalore potrà eventualmente diminuire nel proprio ammontare a seguito di eventuali acquisti di Azioni effettuati dall’Offerente o dalle persone che agiscono di concerto, entro il termine del Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini) e/o nel periodo di esecuzione dell’Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF, al di fuori dell’Offerta, dall’Offerente.</p>
<p><i>Fondi Vincolati</i></p>	<p>€ 582.000,00 depositati sul Conto Vincolato e vincolati, in conformità alle Istruzioni Irrevocabili, a servizio del pagamento dell’Esborso Massimo Complessivo.</p>
<p><i>Garanzia di Esatto Adempimento</i></p>	<p>La garanzia di esatto adempimento, ai sensi dell’art. 37-bis del Regolamento Emittenti, consistente nella dichiarazione resa dalla Banca Garante dell’Esatto Adempimento attestante: (i) che l’Offerente ha versato presso il conto corrente bancario aperto a suo nome presso di essa un importo pari ad Euro 582.000,00 superiore all’Esborso Massimo Complessivo che potrà essere utilizzato esclusivamente per il pagamento del Corrispettivo per l’acquisto di tutte le Azioni portate in adesione all’Offerta e (ii) che l’importo di cui al punto (i) è immediatamente disponibile e irrevocabilmente destinato, in via esclusiva, al pagamento degli importi dovuti dall’Offerente per l’acquisto delle Azioni portate in adesione all’Offerta.</p>
<p><i>Gruppo</i></p>	<p>L’Emittente e le società da quest’ultima direttamente e/o indirettamente controllate.</p>

<i>Intermediari Depositari</i>	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli (quali, a titolo esemplificativo, banche, SIM, società di investimento, agenti di cambio) che potranno raccogliere e far pervenire le adesioni dei titolari delle Azioni oggetto dell’Offerta aderenti all’Offerta presso l’Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.
<i>Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni</i>	Directa SIM S.p.A. con sede legale in Torino, Via Bruno Buozzi n. 5 cod. fisc. e partita IVA 06837440012 numero iscrizione registro imprese TO-817538 – iscrizione Albo SIM n. 59.
<i>Istruzioni Irrevocabili</i>	Le istruzioni irrevocabili conferite dall’Offerente alla Banca Garante dell’Esatto Adempimento ad utilizzare i Fondi Vincolati per il pagamento dell’Esborso Massimo Complessivo.
<i>Mercato Telematico Azionario o MTA</i>	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<i>Monte Titoli</i>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.
<i>Obbligazioni</i>	Il prestito obbligazionario convertibile denominato “Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016–2021” – isin code IT0005159261.
<i>Obbligazioni Aggudicate</i>	Le n. 45 Obbligazioni oggetto del Contratto di Compravendita della Partecipazione.

<p><i>Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, del TUF</i></p>	<p>L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue Azioni da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, qualora l'Offerente, e/o le persone che agiscono di concerto con esso, vengano a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile entro il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di Riapertura dei Termini), una partecipazione complessiva nell'Emittente almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente stesso. Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli artt. 108 e 111 del TUF, le azioni proprie eventualmente detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).</p>
<p><i>Offerente o HRD Italia</i></p>	<p>HRD Italia S.r.l., società di diritto italiano, con sede in Milano, Corso XXII Marzo, n. 19, numero di registrazione al registro imprese di Milano 03423830102 e Partita IVA 13123240155.</p>
<p><i>Offerta</i></p>	<p>L'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle azioni dell'Emittente, promossa dall'Offerente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 102, 106, comma 1, e del TUF nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, descritta nel Documento di Offerta.</p>
<p><i>Parere degli Amministratori Indipendenti</i></p>	<p>Il parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo dell'Offerta redatto a cura degli amministratori indipendenti dell'Emittente che non siano parti correlate dell'Offerente ai sensi dell'art. 39bis del Regolamento Emittenti.</p>
<p><i>Partecipazione</i></p>	<p>Complessivamente considerati: (i) le n. 53.945.463 azioni ordinarie di partecipazione al capitale sociale di Gequity S.p.A. – isin code IT0004942915 con diritto di voto pari al 50,50% del capitale sociale, (ii) le n. 45 Obbligazioni Aggudicate (iii) i n. 61.927.700 Warrants Aggudicati.</p>

<i>Periodo di Adesione</i>	Il periodo, concordato con Borsa Italiana, compreso tra le ore 8.30 (ora italiana) del 16 ottobre 2017 e le ore 17.30 (ora italiana) del 3 novembre 2017, estremi inclusi, in cui sarà possibile aderire all'Offerta, salvo proroghe in conformità alla normativa applicabile.
<i>Procedura Concordataria</i>	La procedura di Concordato Preventivo n. 82/2016 a cui è stata ammessa Sintesi – Tribunale di Milano – Giudice Delegato Dott.ssa Guendalina Pascale – Commissario Giudiziale Dott. Salvatore Buscemi.
<i>Regolamento di Borsa</i>	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data del Documento di Offerta.
<i>Regolamento Emittenti</i>	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
<i>Regolamento Parti Correlate</i>	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
<i>Riapertura dei Termini</i>	L'eventuale riapertura del Periodo di Adesione per cinque giorni di borsa aperta (e precisamente, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, per le sedute del 9, 10, 13, 14 e 15 novembre 2017), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40-bis del Regolamento Emittenti.
<i>Ripristino del Flottante</i>	Dichiarazione dell'Offerente avente ad oggetto la propria volontà di ripristinare, ai sensi dell'art. 108, Il comma, TUF, un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni nel caso in cui lo stesso venisse a detenere per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa applicabile, alla data di chiusura del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogata o alla data di chiusura della eventuale Riapertura dei Termini, una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente.
<i>Scheda di Adesione</i>	Il modello di scheda di adesione che potrà essere utilizzato per aderire all'Offerta da parte dei titolari delle Azioni.

<i>Sintesi</i>	Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. in concordato preventivo, con sede legale in Milano via Uberto Visconti di Modrone n. 8/6, cod. fisc. e partita IVA 00849720156, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. REA MI-571217.
<i>Testo Unico della Finanza o TUF</i>	Il D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
<i>Warrants</i>	I warrants denominati "Warrant Gequity S.p.A. 2016–2019" – isin code IT0005159253.
<i>Warrants Aggiudicati</i>	I n. 61.927.700 Warrants oggetto del Contratto di Compravendita della Partecipazione.

PREMESSE

Le seguenti "Premesse" descrivono sinteticamente la struttura e i presupposti giuridici dell'operazione ("Operazione") oggetto del presente documento di offerta ("Documento di Offerta").

Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'Operazione, si raccomanda un'attenta lettura della Sezione A "Avvertenze" e, comunque, dell'intero Documento di Offerta.

1. Caratteristiche dell'Offerta

L'Operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ("Offerta"), promossa da HRD Italia S.r.l. ("Offerente" e/o "HRD Italia") – ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1 del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("Testo Unico della Finanza" e/o "TUF"), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14.05.1999, come successivamente modificato e integrato ("Regolamento Emittenti") – avente ad oggetto massime n. 52.877.235 azioni ordinarie ("Azioni"), rappresentative del 49,50% del capitale sociale, di Gequity S.p.A. ("Emittente" e/o "Gequity"), società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario ("Mercato Telematico Azionario" o "MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"). L'Offerta, quindi, ha ad oggetto la totalità del capitale dell'Emittente detratte le azioni, pari al restante 50,50% del medesimo capitale, detenute da HRD Italia alla Data del Documento di Offerta. L'Offerta ha ad oggetto unicamente le azioni emesse da Gequity con esclusione delle Obbligazioni in circolazione a tale data e dei Warrants da essa stessa emessi. Per ulteriori dettagli in merito alle Azioni oggetto dell'Offerta si veda la Sezione C, Paragrafo C.1, del Documento di Offerta.

L'Offerente riconoscerà un corrispettivo di € 0,011 per ogni Azione portata in adesione all'Offerta ("Corrispettivo dell'Offerta" e/o "Corrispettivo") il quale risulta inferiore a quello ufficiale di Borsa Italiana rilevato alla Data del Documento di Offerta. Il Corrispettivo dell'Offerta è stato fissato conformemente a quanto disposto dall'art. 106 del TUF ed è pari a quello più alto pagato nell'arco dei dodici mesi precedenti alla comunicazione di cui all'art. 102, comma 1, TUF dall'Offerente e dai soggetti con esso agenti di concerto ai sensi dell'art. 101bis, IV comma bis, del TUF. Tale prezzo coincide con il valore unitario attribuito alle sole Azioni Aggiudicate ad esito dell'asta competitiva disposta dagli organi della Procedura Concordataria. Per ulteriori dettagli in merito al Corrispettivo dell'Offerta si veda la Sezione E del Documento di Offerta.

Il quantitativo di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe diminuire laddove l'Offerente e/o le persone che agiscono di concerto ex art. 101bis, comma 4bis, let. a) TUF dovessero procedere ad acquisti nel corso del Periodo di Adesione e/o di Riapertura dei Termini.

In caso di totale adesione all'Offerta, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta calcolato sulla base del Corrispettivo pari a € 0,011 e del numero di Azioni oggetto di Offerta alla Data del Documento di Offerta è pari a € 581.649,59 ("Esborso Massimo Complessivo"). Per ulteriori dettagli, anche in merito alle modalità di

finanziamento dell'Offerta, si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.1, e alla Sezione G, Paragrafo G.1, del Documento di Offerta.

L'Offerta è stata annunciata nel comunicato diffuso al mercato in data 21.07.2017; in particolare, con tale comunicato sono stati, tra l'altro, resi noti (i) la data di sottoscrizione del Contratto di Compravendita della Partecipazione di Maggioranza, (ii) la Data del Closing ai sensi del Contratto di Compravendita della Partecipazione con conferma circa l'avvenuto pagamento del prezzo della Partecipazione. Il Contratto di Compravendita della Partecipazione è stato sottoscritto dall'ex controllante Sintesi e dall'Offerente in data 20 luglio 2017. Alla medesima data è avvenuto il relativo Closing.

HRD Italia dichiara che l'Offerta non è volta al *delisting* dell'Emittente. La stessa ha ad oggetto unicamente le Azioni e non già né le Obbligazioni né i Warrants che, per l'effetto, restano esclusi dall'Offerta. L'Emittente alla Data del Documento di Offerta non possiede azioni proprie.

Per una descrizione delle motivazioni dell'Offerta e dei programmi futuri dell'Offerente relativi all'Emittente si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

Il Periodo di Adesione, concordato con Borsa Italiana, in cui sarà possibile aderire all'Offerta, è compreso tra le ore 8.30 (ora italiana) del 16 ottobre 2017 e le ore 17.30 (ora italiana) del 3 novembre 2017, estremi inclusi, salvo proroghe in conformità alla normativa applicabile. L'Offerta è soggetta alle norme sulla riapertura dei termini ex art. 40bis del Regolamento Emittenti e sul parere degli amministratori indipendenti ex art. 39bis del medesimo regolamento.

L'Offerta non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia ed è rivolta, nei limiti di quanto precisato alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta, a tutti gli azionisti dell'Emittente, indistintamente e a parità di condizioni.

L'Offerente è HRD Italia S.r.l., società di diritto italiano, con sede in Milano, Corso XXII Marzo, n. 19, numero di registrazione al registro imprese di Milano 03423830102 e Partita IVA 13123240155. Il capitale sociale dell'Offerente, deliberato e sottoscritto, è pari a € 36.850,00 interamente versato.

L'Offerente è stata costituita in data 4 gennaio 1994.

Per una descrizione della catena partecipativa e di controllo dell'Offerente nonché della sua struttura organizzativa e di attività si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1, del Documento di Offerta.

A fronte dell'acquisto del controllo dell'Emittente da parte di HRD Italia, è stata convocata – per il 5.09.2017 – l'assemblea dei soci dell'Emittente con all'ordine del giorno, fra l'altro, la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Con delibera n. 20107 del 7 settembre 2017, Consob ha sospeso per un periodo di 30 giorni il procedimento di approvazione del documento relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa da HRD Italia S.r.l., su azioni emesse da Gequity S.p.A. ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, del D.Lgs. n. 58 del 1998. (vedi comunicato stampa dell'8 settembre 2017 pubblicato su www.gequity.it).

L'Assemblea degli azionisti sarà convocata per il giorno 20 novembre 2017 in unica convocazione. Potranno intervenire ai relativi lavori coloro i quali risulteranno titolari di una quota del capitale sociale al termine della giornata contabile del 7° giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (9 ottobre 2017 - record date). Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rileveranno ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Gli aderenti all'Offerta durante il Periodo di Adesione non saranno, pertanto, più legittimati alla partecipazione e al voto in assemblea posto che la Data di Pagamento è prevista per il giorno 8 novembre 2017 (giorno antecedente la record date).

2. Presupposti giuridici dell'Offerta

L'obbligo di promuovere l'Offerta consegue all'acquisto delle Azioni Aggiudicate da parte di HRD Italia in data 20 luglio 2017 come previsto dal Contratto di Compravendita della Partecipazione.

A seguito dell'asta competitiva ex art. 163bis del Regio Decreto n. 267 del 1942 e s.m.i. ("LF") tenutasi, il 22 maggio 2017, dagli organi della procedura di concordato del precedente azionista di controllo Sintesi S.p.A. in concordato preventivo, in ottemperanza a quanto disposto dal Tribunale di Milano ed avente ad oggetto la totalità delle azioni detenute da Sintesi in Gequity nonché le obbligazioni convertibili e i warrant emessi da Gequity di cui Sintesi era titolare, in data 20 luglio 2017, HRD Italia, essendo stata l'aggiudicataria dell'asta competitiva in relazione alla quale è risultata l'unica partecipante, ha concluso con Sintesi il Contratto di Compravendita e ha pagato complessivamente un prezzo di € 752.000,00 per l'acquisto di n. 53.945.463 azioni Gequity, pari al 50,50% del capitale, nonché di n. 45 obbligazioni convertibili e di n. 61.927.700 warrant.

Ai sensi del Contratto di Compravendita della Partecipazione, il prezzo di € 752.000,00 (arrotondato in fase di offerta in ragione del prezzo posto a base d'asta, che – come indicato da Sintesi nel proprio comunicato stampa del 7 aprile 2017 – era pari € 751.510,88) è stato dalle parti (Sintesi e HRD Italia) concordemente così ripartito per ciascuna delle suddette categorie di strumenti finanziari:

1. quanto alle Azioni con diritto di voto ed eventuali ulteriori diritti correlati (warrants), € 0,011 per Azione corrispondente al totale di € 593.400,10;
2. quanto alle Obbligazioni Aggiudicate e gli eventuali diritti (d'opzione o warrant) ad esse correlate, € 1.000,00 per Obbligazione corrispondente al totale di € 45.000,00;
3. quanto ai Warrants Aggiudicati, € 0,0018344 per Warrant corrispondente al totale di € 113.599,90.

Alla luce di quanto precede, in data 21 luglio 2017, l'Offerente ha diffuso, ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, la comunicazione relativa al verificarsi dei presupposti giuridici per la promozione dell'Offerta ("Comunicazione dell'Offerente").

Per quanto riguarda le caratteristiche delle Obbligazioni e dei Warrant si rinvia a quanto riportato nel paragrafo B.2 del Documento di Offerta contenente le informazioni sull'Emittente.

Con riferimento all'asta competitiva ex art. 163bis L.F., si da atto che la stessa è conseguita alla sottoscrizione da parte di Sintesi, in data 2 febbraio 2017, di n. 41.983.225 azioni inopiate rinvenienti dall'aumento di capitale

deliberato da Gequity S.p.A. in data 8 febbraio 2015 mediante conversione del proprio versamento in conto futuro aumento di capitale e contestuale volontà, da parte della stessa, di cedere il complessivo pacchetto azionario così detenuto, unitamente alle Obbligazioni e ai Warrant di cui risultava titolare, avvalendosi, per l'effetto, avendo in tale modo superato la soglia del 30% prevista dall'art. 106 TUF, dell'esenzione dall'obbligo di OPA ex art. 49 comma I lett. e) Reg. Emittenti (acquisto temporaneo). A tal proposito si richiamano i comunicati stampa del 2 e 30 gennaio 2017 nonché quello del primo febbraio 2017 di Sintesi pubblicati sul proprio sito internet (www.sinpar.it sezione "comunicati stampa" / "2017").

In ragione di ciò, in data 9 febbraio 2017, Sintesi comunicava al mercato la propria intenzione di "... raccogliere manifestazioni di interesse all'acquisto di n. 53.945.463 azioni ordinarie pari a circa il 50,50% del capitale sociale di Gequity S.p.A. (con sede in Genova, via XII Ottobre 10/10, c.f. n. 00723010153: "Gequity"), nonché n. 45 obbligazioni Investimenti e Sviluppo S.p.A. (ora Gequity) convertibile 4% 2016-2021 e n. 61.927.700 warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. (ora Gequity) 2016-2021, all'importo minimo di Euro 751.510,88 da corrispondere, in caso di aggiudicazione all'esito della successiva gara, entro il giorno 30 giugno 2017" precisando come fosse previsto che "... le manifestazioni di interesse dovranno pervenire all'Emittente entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso avvenuta in data odierna sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", allegato al presente comunicato".

Con comunicato stampa del 6 marzo 2017 Sintesi dava atto che "Con riferimento alla procedura d'asta competitiva ex art. 163-bis l. fall. avviata dal Commissario Giudiziale del concordato preventivo, dott. Salvatore Buscemi, per la cessione della partecipazione del 50,5% delle azioni di Gequity S.p.A. detenute da Sintesi, la Società comunica di aver ricevuto in data odierna una comunicazione da parte del Commissario circa l'avvenuto deposito da parte dello stesso presso il Tribunale di Milano, Sezione Fallimentare, dell'informativa prevista in merito all'esito della raccolta delle manifestazioni di interesse presentate dai soggetti interessati a partecipare alla procedura.". Nel rispetto delle tempistiche previste HRD Italia aveva manifestato formalmente il proprio interesse alla suddetta acquisizione.

In data 7 aprile 2017, Sintesi comunicava, quindi, al mercato di come il Tribunale di Milano – Sez. Fallimentare – avesse disposto l'asta competitiva ai sensi dell'art. 163bis L.F. per il giorno 22 maggio 2017. nel relativo comunicato stampa veniva, altresì, allegato il disciplinare di gara.

Tutti i menzionati comunicati stampa sono pubblicati da Sintesi sul proprio sito internet (www.sinpar.it sezione "comunicati stampa" / "2017").

3. Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i titolari delle Azioni ed è promossa esclusivamente in Italia ai sensi degli artt. 102, e 106, comma 1 del TUF.

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né diffusa nei seguenti paesi: Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, né in qualsiasi altro Paese in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente ("Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete

postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e internet), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

Copia del Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Altri Paesi o ad alcuna U.S. Person come definita ai sensi del U.S. Securities Act del 1933 e successive modificazioni. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio) negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il Documento di Offerta e qualsiasi documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta non costituiscono e non potranno essere interpretati quale offerta di strumenti finanziari rivolta a soggetti residenti negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni del diritto locale di detti paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

4. Tabella dei principali avvenimenti relativi all'Offerta

Per una migliore comprensione dell'Operazione nell'ambito della quale è promossa l'Offerta, si indicano nella seguente tabella, in forma riassuntiva e in ordine cronologico, i principali avvenimenti relativi alla predetta Operazione e all'Offerta.

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione al mercato e riferimenti normativi
20/21 luglio 2017	Sottoscrizione del Contratto di Compravendita della Partecipazione e pagamento del Prezzo della Partecipazione.	Comunicato stampa al mercato. Comunicazione dell'Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Reg. Emittenti.
9 agosto 2017	Presentazione del Documento di Offerta a Consob ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF.	

16 agosto 2017	Sospensione termini ex art. 102, IV comma, TUF.	Comunicato stampa al mercato
30/31 agosto 2017	Riavvio dei termini istruttori a seguito della sospensione del 16.08.2017.	Comunicato stampa al mercato
7 settembre 2017	Sospensione del procedimento di approvazione ai sensi dell'art. 102, VI Comma, lett. b) TUF.	Comunicato stampa al mercato
5 ottobre 2017	Revoca della sospensione termini istruttori disposta in data 7 settembre 2017.	Comunicato Stampa
5 ottobre 2017	Approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 66 del Reg. Emittenti
7 ottobre 2017	Approvazione da parte degli Amministratori Indipendenti dell'Emittente, che non siano parti correlate dell'Offerente, del relativo Parere ex art. 39bis Reg. Emittenti	
11 ottobre 2017	Approvazione da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente del Comunicato dell'Emittente.	Comunicato dell'Emittente ai sensi degli artt. 103 del TUF e 39 del Reg. Emittenti.
12 ottobre 2017	Pubblicazione del Documento di Offerta e del Comunicato dell'Emittente (comprensivo del parere dell'Amministratore Indipendente e relazione dell'esperto indipendente di cui all'art. 39-bis del Reg. Emittenti).	Comunicato ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Reg. Emittenti. Diffusione del Documento di Offerta ai sensi degli artt. 36, comma 3, e 38, comma 2, del Reg. Emittenti.
16 ottobre 2017	Inizio del Periodo di Adesione	
Almeno 5 giorni di borsa aperta prima della fine del Periodo di Adesione	Eventuale comunicazione in merito al superamento delle soglie rilevanti preclusive ai fini della Riapertura dei Termini.	Comunicato ai sensi dell'art.40-bis, comma 1, lett. b), n. 2 del Reg. Emittenti.
3 novembre 2017	Fine del Periodo di Adesione.	
Entro la sera dell'ultimo giorno del	Comunicazione dei risultati	Comunicato stampa al mercato

Periodo di Adesione o comunque entro le ore 7:59 del primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione	provvisori dell'Offerta.	
Prima della Data di Pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, ossia (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) entro il 7 novembre 2017.	Comunicazione (i) dei risultati definitivi dell'Offerta, (ii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per la Riapertura dei Termini, (ii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per il Ripristino del Flottante ovvero (iii) della sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF.	Pubblicazione del comunicato ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Reg. Emittenti.
Il terzo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, ossia (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) l'8 novembre 2017.	Pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione.	
9 novembre 2017 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).	Inizio dell'eventuale Riapertura dei Termini.	
15 novembre 2017 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).	Termine dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta.	
Entro la sera dell'ultimo giorno del periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta o comunque entro le ore 7:59 del primo giorno di borsa aperta successivo al termine del periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta	Comunicazione dei risultati provvisori dell'Offerta all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta.	Comunicato stampa al mercato
Prima della Data di Pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni portate in adesione durante il periodo di Riapertura dei Termini, ossia (salvo proroghe del Periodo di	Comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta a esito della Riapertura dei Termini, ivi inclusa l'eventuale sussistenza dei presupposti per (a) Il Rispristino del Flottante ai sensi	Comunicato ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Reg. Emittenti

<p>Adesione in conformità alla normativa applicabile) entro il 19 novembre 2017.</p>	<p>dell'art. 108, comma 2, del TUF), ovvero (b) l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF.</p>	
<p>Il terzo giorno di borsa aperta successivo al termine della Riapertura dei Termini, ossia (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) il 20 novembre 2017</p>	<p>Pagamento del Corrispettivo delle Azioni portate in adesione durante la Riapertura dei Termini.</p>	
<p>A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge</p>	<p>In caso di raggiungimento di una partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, e pertanto di sussistenza del presupposto per il Ripristino del Flottante ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (tenuto conto che l'Offerente ha dichiarato che ripristinerà, ove necessario, un flottante sufficiente a garantire il regolare andamento delle negoziazioni), pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per il Ripristino del Flottante, con indicazione delle relative tempistiche e modalità.</p>	<p>Eventuale pubblicazione di un comunicato ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti</p>
<p>A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge</p>	<p>In caso di raggiungimento della soglia del 95% del capitale sociale dell'Emittente e, pertanto, di sussistenza del presupposto per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1 del TUF, pubblicazione di comunicato contenente le informazioni necessarie per l'adempimento degli obblighi relativi all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF.</p>	<p>Eventuale pubblicazione di un comunicato ai sensi dell'art. 50-quinquies del Reg. Emittenti.</p>



Nota: tutti i comunicati di cui alla precedente tabella, ove non diversamente specificato, si intendono diffusi con le modalità di cui all'art. 36, comma 3, del Regolamento Emittenti; i comunicati e gli avvisi relativi all'Offerta saranno pubblicati senza indugio sul sito internet dell'Emittente (www.gequity.it).

A AVVERTENZE

A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta non è soggetta a condizioni di efficacia.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.1.2, del Documento di Offerta.

A.2 Informazioni relative al finanziamento dell'Offerta

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Offerta, in parte, con risorse proprie quali disponibilità liquide pari a € 134.000,00 e, in parte, per € 448.000,00, con risorse finanziarie derivanti dalla linea di finanziamento all'uopo sottoscritta con Intesa Sanpaolo S.p.A. avente le seguenti caratteristiche:

- a) Importo nominale € 1.200.000,00 (di cui € 752.000,00 già utilizzati a copertura dell'acquisizione complessiva degli strumenti finanziari ("Partecipazione") oggetto dell'asta competitiva ex art. 163bis L.F. ed € 448.000,00 versati sul Conto Vincolato);
- b) durata 60 mesi;
- c) tasso nominale 2,20% + Euribor 3 mesi
- d) TAEG 3,265%.

A garanzia dell'esatto adempimento, ai sensi dell'articolo 37bis del Regolamento Emittenti ("Garanzia di Esatto Adempimento"), la Banca Garante dell'Esatto Adempimento, Intesa Sanpaolo S.p.A., ha dichiarato: (i) che l'Offerente ha versato sul Conto Vincolato l'importo di € 582.000,00 corrispondente all'Esborso Massimo Complessivo e (ii) che tale importo è immediatamente disponibile ed irrevocabilmente destinato, in via esclusiva, al pagamento dell'Esborso Massimo Complessivo.

La Garanzia di Esatto Adempimento è stata rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. in data 8 settembre 2017.

La Garanzia di Esatto Adempimento sarà efficace fino al quinto giorno lavorativo successivo all'ultima delle seguenti date: (i) la Data di Pagamento; (ii) la Data di Pagamento a Esito della Riapertura dei Termini e (iii) la data di pagamento in relazione all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.

Per maggiori informazioni relative alle modalità con cui l'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Offerta, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.1, del Documento di Offerta.

A.3 Parti Correlate

Si segnala che, ai sensi di legge, e in particolare del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato ("Regolamento Parti Correlate"), l'Offerente è parte correlata dell'Emittente in quanto controllante di diritto della stessa ai sensi degli artt. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ. e 93 del TUF, detenendo il 50,50% del capitale sociale dell'Emittente, ossia la maggioranza dei diritti

di voto dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.

Inoltre, alla Data del Documento di Offerta, Improvement Holding S.r.l. con sede legale in Milano Corso XXII Marzo n. 19, partita IVA e cod. fisc. n. 01502290990 e numero REA MI-1906502 ("Improvement") è una parte correlata dell'Emittente ai sensi del Regolamento Parti Correlate, in quanto detiene, indirettamente, per il tramite dell'Offerente da essa controllata di diritto ai sensi dell'art. 2359 comma 1, n. 1, cod. civ., il 50,50% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.

Il capitale sociale di Improvement, sottoscritto ed integralmente versato, è pari a € 10.000,00 ed è così detenuto: (i) per il 50,00%, pari a un valore nominale di € 5.000,00, dal Sig. Roberto Re, nato a Genova, il 28.07.1967, cod. fisc. REXRRT67L28D969X; (ii) per il 50,00%, pari a un valore nominale di € 5.000,00, dalla Sig.ra Roberta Cuttica, nata a Genova, il 25.08.1968, cod. fisc. CTTRRT68M65D969L ("Soci Fondatori") da considerarsi anch'essi Parti Correlate.

I componenti degli organi di gestione e controllo dell'Offerente e di Improvement sono da considerarsi parti correlate dell'Emittente ai sensi del Regolamento Parti Correlate in quanto "dirigenti con responsabilità strategiche" delle società che, rispettivamente direttamente e indirettamente, controllano l'Emittente.

Parimenti, alla Data del Documento di Offerta, sono da considerarsi parti correlate dell'Emittente i "dirigenti con responsabilità strategiche" dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafi B.1.5 e B.1.6 del Documento di Offerta.

A.4 Motivazioni dell'offerta e Programmi futuri dell'Offerente relativamente all'Emittente

L'obbligo di promuovere l'Offerta consegue all'acquisto delle Azioni Aggiudicate da parte di HRD Italia in data 20 luglio 2017 come previsto dal Contratto di Compravendita della Partecipazione.

A seguito dell'asta competitiva ex art. 163bis del RD 267/42 e s.m.i. ("LF") tenutasi, nell'ambito della Procedura Concordataria, in data 22 maggio 2017 e conclusasi con l'Aggiudicazione in favore dell'Offerente, HRD Italia, la quale è stato l'unico soggetto partecipante, in data 20 luglio 2017, ha stipulato il Contratto di Compravendita della Partecipazione e ha contestualmente acquistato la proprietà di una quota del capitale sociale dell'Emittente pari al 50,50% (oltre alle Obbligazioni Aggiudicate e ai Warrants Aggiudicati) venendo a detenere una partecipazione in Gequity superiore alla soglia prevista dall'art. 106, I comma, TUF.

L'Acquisizione è stata perfezionata nel contesto di un progetto di investimento volto a realizzare lo sviluppo di Gequity in particolare nel settore in cui opera l'Offerente che potrà essere perseguito attraverso operazioni di aumento di capitale anche, eventualmente, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. e/o di integrazione orizzontale e/o verticale tra le due società. In particolare, la suddetta convergenza potrà consentire a Gequity di beneficiare dell'esperienza pluriennale dell'Offerente nel settore della formazione e della crescita personale e, al contempo, di rafforzarsi sotto il profilo patrimoniale e finanziario ristabilendo così un corretto equilibrio tra le poste passive e quelle attive.

L'operazione, inoltre, darà la possibilità a Gequity di focalizzare la propria *mission* verso nuovi progetti di sviluppo, acquisendo significativi vantaggi competitivi in termini di ritorni sugli investimenti, espandendosi in settori a forte componente innovativa. Al contempo, lo status di società quotata di Gequity e la sua capacità di

raccogliere capitali sul mercato consentirà all'Offerente di poter ampliare la propria gamma di servizi e la propria visibilità accelerando i piani di sviluppo industriali e commerciali già avviati, con un significativo ritorno della redditività delle attività in essere, di cui potrà beneficiare la stessa Gequity la quale rimarrà, almeno per il momento e salvo diversa valutazione dell'Organo amministrativo di Gequity, una holding di partecipazione senza alcuna modificazione del suo oggetto sociale come descritto ex art. 2 dello statuto sociale.

In tale contesto si ipotizza di ridurre e/o liquidare gli attuali asset attivi di Gequity non strumentali al perseguimento dei suddetti obiettivi e rilanciare la Società anche attraverso iniezioni e/o apporti di capitale in denaro e/o tramite conferimenti in natura di attività e/o di partecipazioni funzionali alle linee di sviluppo sopra delineate.

Posto che l'Offerta non è finalizzata al *delisting* delle Azioni ma, anzi, alla loro migliore valorizzazione in un contesto di quotazione regolamentata, una volta conclusa l'Offerta stessa, HRD Italia auspica che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente possa meglio individuare le condizioni e le migliori soluzioni per il raggiungimento di tali obiettivi valutando, eventualmente, anche l'opportunità di procedere ad una fusione con la stessa Offerente e/o ad un aumento di capitale da liberarsi tramite conferimento in natura delle attività e/o delle partecipazioni attualmente riconducibili all'Offerente stessa, nel pieno rispetto delle procedure con Parti Correlate nonché della normativa afferente il diritto di recesso ex art. 2437 cod. civ. laddove applicabile.

Sotto tale profilo HRD Italia si dichiara fin da ora disponibile a supportare, anche finanziariamente, l'Emittente come da impegni finanziari comunicati al mercato in data 4 e 22 settembre 2017 (vedi comunicati pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.gequity.it)

A.5 Comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell'Offerta

La promozione dell'Offerta non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.2, del Documento di Offerta

A.6 Eventuale Riapertura dei Termini

Ai sensi dell'art. 40-bis del Regolamento Emittenti, entro il giorno di borsa aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione dell'Offerta dovrà essere riaperto per 5 giorni di borsa aperta – e precisamente (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) per le sedute del 9, 10, 13, 14 e 15 novembre 2017 – qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti ("Comunicato sui Risultati dell'Offerta"), comunichi di avere acquistato almeno i due terzi del capitale sociale ovvero la metà dei titoli oggetto dell'Offerta (la "Riapertura dei Termini").

Tuttavia, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti, la Riapertura dei Termini dell'Offerta non avrà luogo, tra l'altro, qualora l'Offerente comunichi:

- di aver raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale rappresentato da titoli; ovvero

- di avere acquistato almeno la metà dei titoli di ciascuna categoria oggetto dell'offerta; o
- qualora, al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venga a detenere la partecipazione di cui all'art. 108, comma 1, del TUF (ossia pari ad almeno il 95% del capitale sociale dell'Emittente

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.3, del Documento di Offerta.

A.7 Dichiarazione in merito all'eventuale ripristino del flottante e all'Obbligo di Acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF

L'offerta non è finalizzata al *delisting* delle Azioni dell'Emittente dal MTA.

Pertanto, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa applicabile, alla data di chiusura del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogata o alla data di chiusura della eventuale Riapertura dei Termini, una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente ripristinerà il flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni ("Ripristino del Flottante").

Il Ripristino del Flottante, se del caso, sarà eseguito secondo le modalità che verranno considerate più opportune alla luce delle prassi di mercato, quali un'offerta pubblica delle azioni dell'Emittente, l'Accelerated Book Building (ABB) o un aumento di capitale con esclusione, in tutto o in parte, del diritto di opzione spettante agli azionisti di Gequity.

Ai fini del calcolo delle soglie previste dall'art. 108, comma 2, del TUF, le azioni proprie eventualmente detenute dall'Emittente saranno aggiunte alla partecipazione detenuta dall'Offerente (numeratore) senza essere dedotte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

L'Offerente, all'esito della chiusura del Periodo di Adesione e, in ogni caso, nel termine massimo consentito dall'art. 41, comma 6 del Regolamento Emittenti, renderà noto il verificarsi delle condizioni previste dalla legge per il Ripristino del Flottante ai sensi dell'art. 108, comma 2 del TUF, nonché la decisione in merito alle relative modalità.

Alla luce di quanto sopra, l'Offerente non sarà soggetto all'Obbligo di Acquisto di cui all'art. 108, comma 2, del TUF.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

A.8 Dichiarazione in merito all'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e all'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile entro il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini), l'Offerente venisse a detenere

una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara fin da ora la propria volontà di non volersi avvalere del diritto di acquistare le rimanenti azioni in circolazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 TUF ("Diritto di Acquisto") fermo restando l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma I, TUF.

L'Offerente renderà noto, nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta (o, se applicabile, nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta all'Esito della Riapertura dei Termini) se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'attivazione della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma I, TUF.

Si precisa che ai fini del calcolo delle soglie previste dall'art. 108 TUF, le Azioni proprie eventualmente detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

In relazione all'eventuale verificarsi dei presupposti per l'attivazione della procedura di cui all'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma I, TUF, l'Offerente dichiara fin da ora la propria volontà in esito all'esperimento di tale procedura di ripristinare il flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni ai sensi di legge.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

A.9 Eventuale scarsità del flottante

Fermo restando quanto indicato nelle precedenti Avvertenze A.7 e A.8, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie Gequity, anche tenuto conto dell'eventuale permanenza nel capitale sociale dell'Emittente di azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie Gequity dalla quotazione ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa.

Qualora tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente intende porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni ordinarie Gequity pur non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile.

A.10 Potenziali conflitti di interesse tra soggetti coinvolti nell'operazione

Con riferimento ai rapporti tra i soggetti coinvolti nell'Offerta si segnala che i Sig.ri:

- 1) Irene Cioni;
- 2) Lorenzo Marconi;
- 3) Luigi Stefano Cuttica;
- 4) Angelo Cardarelli;
- 5) Elena Spinelli

in data 11 agosto 2017, sono stati proposti nella lista presentata dall'Offerente per l'elezione della maggioranza di consiglieri di Gequity la quale è avvenuta nel corso dell'assemblea dei soci di Gequity tenutasi il 5 settembre 2017.

L'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo, nello svolgimento delle proprie attività ordinarie hanno fornito o potrebbero in futuro fornire servizi di finanziamento, consulenza, investment banking e di finanza aziendale in favore dell'Offerente, dell'Emittente e delle società dei rispettivi gruppi e delle società capogruppo, nonché in favore di società operanti, direttamente o indirettamente, nel medesimo settore di attività dell'Offerente e dell'Emittente.

In particolare, Banca Intesa Sanpaolo ha erogato un finanziamento in favore dell'Offerente in data 26 luglio 2017 finalizzato alla copertura dell'Esborso Massimo Complessivo. Inoltre l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni riceverà un compenso per il ruolo svolto nell'Offerta. Con il medesimo istituto bancario risulta, altresì, attiva una linea di credito pari a € 100.000,00.

A.11 Possibili scenari alternativi per i possessori di Azioni

Ai fini di una maggiore chiarezza, si illustrano le possibili alternative per gli azionisti dell'Emittente cui l'Offerta è rivolta.

1. Adesione all'Offerta

In caso di adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione (ovvero, se applicabile, durante il periodo di Riapertura dei Termini), gli azionisti dell'Emittente riceveranno € 0,011 per ogni Azione portata in adesione.

2. Mancata adesione all'Offerta

In caso di mancata adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione (ovvero, se applicabile, durante il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta), gli azionisti dell'Emittente si troverebbero di fronte a uno dei possibili scenari come di seguito descritti:

(2.1.) Scarsità del flottante a seguito dell'Offerta

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente, anche tenuto conto dell'eventuale permanenza nel capitale sociale dell'Emittente di azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione.

Qualora tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente tuttavia intende porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni ordinarie, pur non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile.

(2.2) Raggiungimento di una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente

Qualora, all'esito dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati, al di fuori della medesima in conformità alla normativa applicabile, entro il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini), l'Offerente venga a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente, avendo dichiarato la propria volontà di voler ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, non sarà soggetto all'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF. In tal caso, dunque, gli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta non avranno diritto di chiedere all'Offerente di acquistare le loro Azioni, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, al corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 108, comma 3, del TUF, ossia ad un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta, purché questi entro 90 giorni proceda alla ricostruzione del flottante.

(2.3) Raggiungimento di una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente

Qualora, all'esito dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile, entro il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini), l'Offerente venga a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara fin da ora che darà corso all'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, del TUF: in tal caso gli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta potranno richiedere all'Offerente di acquistare le proprie azioni non portate in adesione all'Offerta ex art. 108, comma 1, TUF al corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 108, comma 3, del TUF, ossia ad un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta

Si segnala che, all'esito dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, TUF, l'Offerente darà corso ad ogni adempimento funzionale e/o richiesto per il Ripristino del Flottante.

A.12 Parere degli Amministratori Indipendenti

Ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, gli amministratori indipendenti dell'Emittente, che non siano parti correlate dell'Offerente, redigono un parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e la congruità del Corrispettivo dell'Offerta ("Parere degli Amministratori Indipendenti"). A tal fine, gli amministratori indipendenti possono avvalersi a spese dell'Emittente dell'ausilio di un esperto indipendente. Per tale ruolo l'amministratore indipendente dell'Emittente ha nominato il dott. Massimiliano Meschini.

Il Parere degli Amministratori Indipendenti è stato approvato in data 7 ottobre 2017 ed è allegato, unitamente al parere dell'esperto indipendente, al Comunicato dell'Emittente (si veda la successiva Avvertenza A.13) riportato in Appendice K.2 al Documento di Offerta.

A.13 Comunicato dell'Emittente

Il comunicato che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è tenuto a diffondere ai sensi del combinato disposto degli artt. 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti ("Comunicato dell'Emittente"), contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione sulla stessa, è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente il 11 ottobre 2017 ed è riportato in Appendice K.1 al Documento di Offerta, corredato del Parere degli Amministratori Indipendenti e del parere dell'esperto indipendente di cui gli stessi amministratori indipendenti si sono avvalsi.

A.14 Applicabilità dell'art. 101-bis, comma 3, del TUF

Come meglio descritto nei successivi Paragrafi B.1.5 e B.2.3, l'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, detiene indirettamente, tramite la sua controllante Improvement Holding S.r.l. ("Improvement"), la maggioranza dei diritti di voto dell'Emittente; pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101-bis, comma 3, lett. c) del TUF, all'Offerta non si applicano gli artt. 102, commi 2 e 5, 103, comma 3-bis, 104, 104-bis e 104-ter del TUF, nonché ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti.

A.15 Situazione dell'Emittente.

Gli amministratori in carica fino all'assemblea del 24 maggio 2017 avevano rilevato che la Società, alla data del 31 marzo 2017, a seguito dell'assenza di ricavi e dell'avvenuta conversione in capitale di una parte dei versamenti effettuati da Sintesi, versava nella fattispecie ex art. 2446 cod. civ., avendo accumulato perdite superiori ad un terzo del capitale sociale. All'assemblea di Gequity del 24. Maggio 2017, convocata per decidere in ordine alle "Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446, primo comma, cod. civ.: esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti", la stessa non ha assunto nessuna deliberazione in merito alla situazione ex art. 2446, comma 1, cod. civ. essendosi il socio Sintesi (rappresentativo di una quota del capitale sociale presente in assemblea superiore al 99%) astenuto dalla relativa votazione. Sul punto vedasi il comunicato stampa del 24.05.2017 pubblicato sul sito internet della Società (www.gequity.it).

Nel serata di venerdì 1 settembre 2017, il C.d.A. di Gequity – i cui membri sarebbero stati sostituiti nel corso dell'assemblea del 5 settembre – pubblicavano un comunicato stampa nel quale informavano di aver "... ricevuto in data odierna, alle ore 13,30, le risultanze della due-diligence commissionata dal Consiglio di Amministrazione alla Deloitte Financial Advisory S.r.l. per gli approfondimenti circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. La relazione attesta che Gequity versa nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile." Nello stesso, i consiglieri rimandavano ad un successivo consiglio (previsto per il giorno 4 settembre 2017) "... per una più compiuta disamina della predetta relazione e per valutare i provvedimenti da assumere nel caso di specie". A fronte di tale comunicato, in data 4 settembre 2017, l'Offerente – senza essere in possesso della citata relazione di Deloitte – inviava formale comunicazione a Gequity con la quale, nella sua

qualità di socio di maggioranza del capitale sociale, manifestava la volontà di effettuare un versamento nelle casse sociali per € 300.000,00 in una unica soluzione entro l'8 settembre 2017 e ciò anche al fine di dotare Gequity delle risorse finanziarie per assicurare il fabbisogno e la continuità aziendale per il tempo necessario allo sviluppo del business. In aggiunta e contestualmente a quanto sopra, HRD si impegnava altresì, in modo irrevocabile, a corrispondere anche in più tranches in favore di Gequity un ulteriore importo – fino al massimo di ulteriori € 300.000,00 – nei termini e nei modi che saranno indicati dall'organo amministrativo stesso. Sul punto si veda il comunicato stampa del 4.09.2017 pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.gequity.it).

Nella serata del medesimo giorno (4 settembre 2017), il C.d.A. di Gequity – a seguito della riunione tenutasi nel pomeriggio – ridimensionava significativamente la portata di quanto riportato nel comunicato stampa del venerdì precedente precisando come *"...Rispetto a quanto già comunicato in data 1 settembre 2017, si chiarisce come tale relazione evidenzia che la Società potrebbe ricadere nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile solo laddove fossero valutate in senso peggiorativo alcune stime riferibili a determinate poste patrimoniali rispetto ai dati approvati dal precedente Organo Amministrativo. Sulla base di quanto sopra e tenuto conto del breve lasso di tempo a disposizione per valutare compiutamente la relazione di Deloitte Financial Advisory S.r.l. ricevuta lo scorso venerdì e dell'esigenza di svolgere i necessari approfondimenti, il Consiglio di Amministrazione odierno ha deciso di rinviare ad un prossimo Consiglio ogni valutazione circa le decisioni da assumere in merito"*. Sul punto si veda il comunicato stampa del 4.09.2017 pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.gequity.it).

In data 8 settembre 2017 Gequity emetteva un comunicato stampa informando che Consob, con Delibera n. 20107 del 07/09/2017, aveva sospeso i termini dell'Offerta *"... per un periodo di 30 giorni in relazione a fatti sopravvenuti come riportati nei comunicati diffusi dal precedente Consiglio di Amministrazione il primo e il quattro settembre 2017 relativamente alla potenziale situazione ex art. 2447 cod. civ. in cui ricadrebbe la Società."* (si veda comunicato di Gequity pubblicato in data 8.09.2017). Con il medesimo comunicato l'Emittente specificava, inoltre, di come *"Proprio in riferimento a tale situazione, Gequity ha altresì ricevuto da Consob una richiesta di chiarimenti ex art. 114 TUF in relazione alla quale è già stato convocato un C.d.A. nel pomeriggio odierno. A seguito di tale riunione sarà diffuso un secondo comunicato stampa riportante le decisioni che saranno ivi assunte"*.

In pari data (8 settembre 2017), Gequity emetteva un secondo comunicato stampa dando atto delle risultanze emerse a seguito della riunione consigliere tenutasi nella medesima giornata. In particolare, l'organo amministrativo, da un lato, forniva i chiarimenti disponibili in merito alle richieste ex art. 114 avanzate Consob in data 7 settembre, e dall'altra, sulla base dei presupposti ivi riportati, affermava di ritenere che *"... i progetti di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016 debbano essere necessariamente aggiornati in considerazione degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2016, nonché per tener conto del fatto che gli stessi saranno redatti sul presupposto della continuità aziendale, anche in forza degli impegni in ordine al supporto finanziario assunti dal socio di maggioranza HRD Italia S.r.l."*. Nello stesso comunicato stampa, oltre ad indicare gli adempimenti che da lì a poco avrebbe assunto, confermava di come il socio HRD Italia S.r.l., in data 7 settembre 2017, avesse effettuato il versamento di Euro 300 mila a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale precisando come, quanto all'ulteriore impegno di Euro 300 mila, lo stesso fosse già richiedibile da parte dell'Amministratore Delegato *"... sulla base delle specifiche esigenze finanziarie che lo stesso dovesse ravvisare"* (si veda il comunicato stampa dell'8.09.2017 pubblicato sul sito di Gequity www.gequity.it).

In data 22 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha approvato all'unanimità il piano di cassa per i prossimi 12 mesi determinato sulla base degli impegni noti (stand alone), prendendo atto *"... che: (1) il fabbisogno complessivo netto della Società per i prossimi 12 mesi ammonta ad euro 1,1 milioni, (2) HRD Italia*

S.r.l., in aggiunta agli impegni assunti in data 4 settembre 2017, ha confermato l'ulteriore impegno a versare fino a massimi Euro 500 mila, anche a tranches, a semplice richiesta da parte dell'Amministratore Delegato, sulla base delle effettive esigenze." (si veda comunicato stampa di Gequity pubblicato sul proprio sito internet in data 22.09.2017).

In data 28 settembre 2017 venivano, quindi, approvati dal Consiglio di Amministrazione, sul presupposto della continuità aziendale, il progetto di bilancio al 31.12.2016, la situazione intermedia al 31.03.2017 e la relazione finanziaria al 30.06.2017: tutte attestanti il fatto che Gequity non ricadesse in alcuna delle fattispecie previste dagli artt. 2446 e 2447 cod. civ. A tal proposito si ricorda come, in data 14 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione allora in carica, avesse approvato il progetto di bilancio redatto nel presupposto di assenza della continuità aziendale per le molteplici incertezze in essere in quel momento. In seguito, l'Assemblea del 24 maggio 2017, non aveva approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 presentato dagli amministratori. Sicché, l'attuale Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 5 settembre 2017, preso atto del differente scenario in cui oggi si trova Gequity rispetto ai mesi precedenti, ha predisposto un nuovo progetto di bilancio sul presupposto della continuità aziendale il quale sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci in convocazione per il prossimo 20 novembre. Ciò ha permesso di riqualificare in senso migliorativo alcune poste di bilancio. Fra queste, la più significativa è rappresentata dalle quote del Fondo Immobiliare Margot, le quali, da asset precedentemente destinato alla vendita, rientrano ora tra le "Attività finanziarie non correnti". Il relativo valore, pertanto, è stato allineato all'ultimo NAV (Net Asset Value) disponibile, quello al 30 giugno 2017, ritenendo che lo stesso possa essere inteso come il fair value di un investimento da tenere in portafoglio potenzialmente fino alla scadenza del 2023. Pertanto oggi, venuta meno l'esigenza di vendere con immediatezza le quote del fondo, l'Emittente è ritornata ad applicare la tecnica valutativa dalla stessa utilizzata fino al 2013 (comunicato stampa del 28.09.2017). Si rimanda a quanto descritto nella Sezione B.2.

Rimandando alla Sezione B.2.5 in data 5 ottobre 2017 Kreston GV Italy Audit S.r.l. ha riemesso la sua relazione al bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.2016 rilasciando una clean opinion con rilievi e richiami di informativa. I rilievi sono afferenti: i) la mancata risposta di un istituto di credito; ii) la mancata risposta di un consulente legale. I richiami di informativa sono invece afferenti all'impegno dell'Offerente di dare supporto finanziario all'Emittente per la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi. Su tale aspetto la società di revisione precisa di non avere effettuato alcuna verifica su HRD Italia.

Rimandando sempre alla Sezione B.2.5, il Collegio Sindacale ha emesso la propria relazione in data 6 ottobre 2017 (pervenuta all'Emittente in data 9 ottobre 2017) nella quale ha emesso una clean opinion sui menzionati documenti di bilancio attestanti il fatto che l'Emittente non ricade in alcuna delle fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ. e ciò sul presupposto della continuità aziendale dell'Emittente il quale ha permesso una riclassificazione in senso positivo di alcune poste significative dell'attivo patrimoniale (i.e. quote Fondo Margot), concludendo il proprio giudizio come segue: *"Il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio, tenendo conto dei rilievi espressi dall'organo di revisione legale dei conti e del richiamo di informativa."* Nel proprio parere il Collegio Sindacale ritiene *"... prioritario poter disporre al più presto di un piano strategico e di sviluppo della società per il prossimo futuro."* Nello stesso documento il Collegio Sindacale sensibilizza poi *"... il Consiglio sulla predisposizione delle linee strategiche e di rilancio della società per il futuro"*. (sul punto si richiamano i comunicati stampa dell'Emittente diffusi in data 6 e 9 ottobre 2017 – www.gequity.it).

Con riferimento ai programmi futuri dell'Emittente, l'Offerente prende atto da quanto affermato nel Comunicato dell'Emittente nel quale il Consiglio di Amministrazione *"... ribadisce e conferma la necessità di definire un piano*

industriale della Società che tenga conto inter alia dell'obiettivo dell'Offerente come ivi esplicitato. Superato il periodo di contingenza che si è dovuto gestire dal 5 settembre (data di insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione), lo stesso, in persona dei suoi executive members, adotterà senza indugio ogni iniziativa, anche attraverso interlocuzioni dirette con HRD Italia, onde individuare le relative modalità e tempistiche. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione darà pronta informativa al mercato.”.

A.16 Contenzioso dell'Emittente

Come meglio descritto nel successivo paragrafo B.2.5, oltre ai contenziosi passivi a cui si rimanda alla suddetta sezione, l'Emittente – alla Data del Documento di Offerta sulla base delle informazioni ricevute dall'Emittente stessa – risulta essere parte in cause c.d. “attive” ossia dove la stessa ha convenuto, nei rispettivi giudizi, soggetti terzi chiedendo, in alcuni casi, la condanna al risarcimento dei danni come determinati nei relativi atti introduttivi, e nell'altro, l'adempimento di accordi di compravendita azionaria all'epoca stipulati con particolare riferimento al pagamento del relativo prezzo. Non risultano in essere accordi transattivi a definizione dei menzionati giudizi. Il valore delle suddette cause, quantificato sulla base delle mere domande formulate nei rispettivi giudizi e quindi rappresentando essere un valore solo potenziale, ammonta complessivamente a oltre 7,5 milioni di euro. Allo stato l'Offerente non è in grado di fornire indicazioni circa la fondatezza e/o del grado di accoglibilità delle suddette domande.

B SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Informazioni relative all'Offerente

B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Offerente è “HRD Italia S.r.l.”

L'Offerente è una società a responsabilità limitata di diritto italiano, avente sede legale in Milano, Corso XXII Marzo n. 19, Partita IVA n. 13123240155 e codice fiscale n. 03423830102 numero REA MI-1617467.

L'Offerente è controllata ai sensi degli artt. 2359 e 93 TUF da Improvement Holding S.r.l., con sede legale in Milano, Corso XXII Marzo n. 19, Partita IVA e codice fiscale n. 01502290990 numero REA MI-1906502 titolare di una quota del capitale sociale pari al 93,05%.

B.1.2 Costituzione e durata

L'Offerente è stata costituita in data 4 gennaio 1994 con atto a rogito dell'Avv. Paolo Lizza, Notaio in Genova (repertorio n. 30056 e n. raccolta 4114).

Ai sensi dello statuto sociale, la durata dell'Offerente è fissata sino al 31 dicembre 2050, salvo proroga o anticipato scioglimento ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale che, a sua volta, rimanda ai casi di cui all'art. 2487 e seg. del cod. civ.

B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è una società di diritto italiano e opera in base alla legge italiana.

Non sono previste nello statuto sociale clausole compromissorie e pertanto valgono le regole ordinarie stabilite dal codice di procedura civile per stabilire il Foro competente dell'eventuale controversia.

B.1.4 Capitale sociale

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Offerente, sottoscritto e interamente versato, è pari a € 36.850,00.

B.1.5 Azionisti e patti parasociali

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Offerente è detenuto da:

- a) Improvement Holding S.r.l. con sede legale in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19, Partita IVA e codice fiscale n. 01502290990 numero REA MI-1906502 – titolare di una quota del capitale sociale pari al 93,05% (valore nominale € 34.289,00);
- b) Sig.ra Cioni Irene, nata a Empoli il 14.01.1973 cod. fisc. CNIRNI73A54D403G e domiciliata presso la sede legale di HRD Italia – titolare di una quota del capitale sociale pari al 3,00% (valore nominale € 1.105,50);
- c) Sig. Lo Stimolo Gianluca nato a Mistretta (ME) il 3.11.1975 cod. fisc. LSTGLC75S03F251A e domiciliato presso Piazzale Gabrio Piola 8 a Milano – titolare di una quota del capitale sociale pari al 3,00% (valore nominale € 1.105,50);
- d) Sig. Roberto Re nato a Genova il 28.07.1967 (cod. fisc. REXRRT67L28D969X) e domiciliato presso Skyview Tower Apt. 1705 a Dubai Marina (UAE) – titolare di una quota del capitale sociale pari al 0,95% (valore nominale € 350,00).

Il capitale sociale di Improvement Holding S.r.l., sottoscritto ed integralmente versato, è pari a € 10.000,00 ed è così detenuto: (i) per il 50,00%, pari ad un valore nominale di € 5.000,00, dal Sig. Roberto Re, nato a Genova, il 28.07.1967, cod. fisc. REXRRT67L28D969X; (ii) per il 50,00%, pari ad un valore nominale di € 5.000,00, dalla Sig.ra Roberta Cuttica, nata a Genova, il 25.08.1968, cod. fisc. CTTRRT68M65D969L ("Soci Fondatori").

Per effetto della catena partecipativa sopra indicata, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente è soggetto al controllo di Improvement.

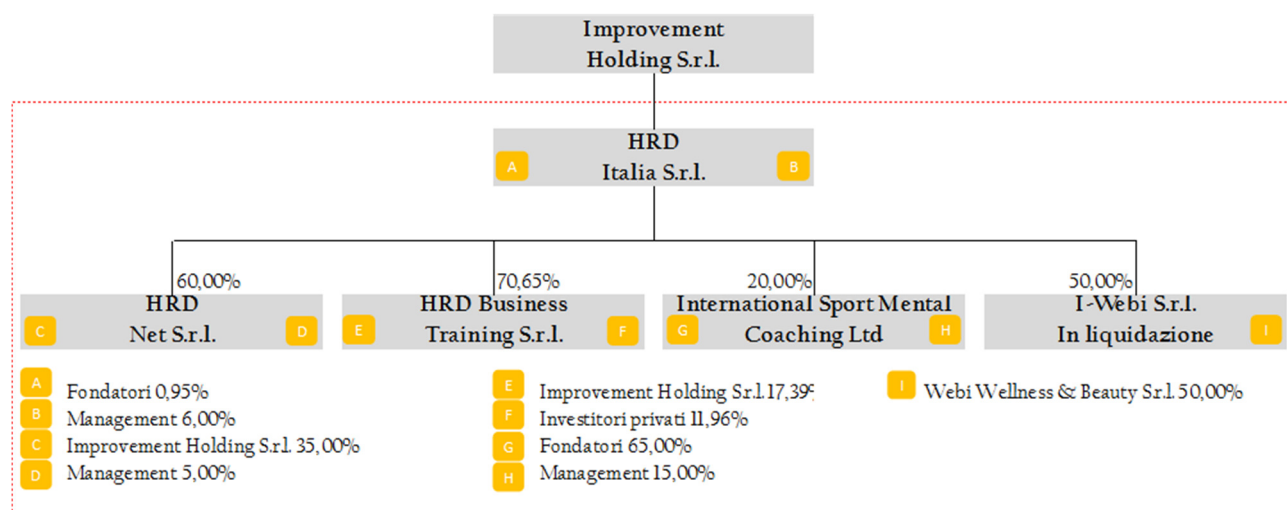
Improvement, in qualità di soggetto controllante l'Offerente, è un soggetto che agisce di concerto con

quest'ultimo, ai sensi dell'art. 101bis, IV comma bis, TUF.

HRD Italia S.r.l. è la holding operativa del Gruppo HRD con cui è organizzata l'attività di formazione b2b e b2c e mental coaching. Fanno parte del c.d. "Gruppo HRD" le seguenti società:

- HRD Net S.r.l. sede legale in Corso XXII Marzo 19 a Milano, codice fiscale e partita iva 04060000967, iscritta al registro delle imprese di Milano n. REA MI-1722672;
- HRD Business Training S.r.l. con sede legale in Corso XXII Marzo 19 a Milano, codice fiscale e partita iva 07116360962, iscritta al registro delle imprese di Milano n. REA MI-1906502;
- International Sport Mental Coaching Ltd con sede legale in 3rd Floor East 12 Bridewell Place, London EC4V 6AP vat. n° 212 8560 26 e con sede secondaria in Italia Corso XXII Marzo n. 19 20129 Milano partita IVA 09268530962;
- I-Webi S.r.l. in liquidazione con sede legale in Via Emilia Centro 176 a Modena, codice fiscale e partita iva 03365980360, iscritta al registro delle imprese di Modena n. REA 381448.

Il grafico che segue descrive la catena di controllo dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta.



Alla Data del Documento di Offerta, non sono vigenti patti parasociali: (i) tra gli azionisti dell'Offerente e (ii) tra gli azionisti di nessuna delle società che, direttamente o indirettamente, controllano l'Offerente.

B.1.6 Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'OFFERENTE

Ai sensi dello statuto sociale (art. 14), l'Offerente potrà essere amministrata, alternativamente, da (i) un Amministratore Unico, (ii) da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di due ad un massimo di sette

membri secondo il numero esatto che verrà determinato dai soci in occasione della nomina ovvero (iii) da due amministratori con poteri di gestione congiunti o disgiunti ai sensi degli artt. 2257 e 2258 del cod. civ. secondo quanto stabilito nell'atto di nomina.

Gli amministratori, che possono essere anche non soci, restano in carica a tempo indeterminato, salvo diverso termine disposto all'atto della nomina e sono rieleggibili.

In caso di nomina fino a revoca o dimissioni, è consentita la revoca in ogni tempo senza necessità di motivazione.

La nomina dell'organo amministrativo è riservata alla competenza dei soci.

Nel caso di cui all'art. 2257, ultimo comma, cod. civ. la maggioranza dei soci è comunque determinata secondo le quote di partecipazione al capitale sociale.

Nell'ipotesi in cui il Consiglio sia composto da due membri, gli amministratori decadono dall'ufficio nel caso di disaccordo sulla revoca del Consigliere Delegato.

In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, se nel corso dell'esercizio, per qualsiasi causa, viene a mancare uno solo dei consiglieri in carica si intende decaduto l'intero Consiglio. Gli altri consiglieri devono, entro trenta giorni, sottoporre alla decisione dei soci la nomina del nuovo organo amministrativo; nel frattempo possono compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione.

La composizione dell'organo amministrativo dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta, che resterà in carica fino a revoca, è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina
Amministratore Unico	Irene Cioni	17 giugno 2014

Per completezza di informazione si riporta qui di seguito anche la composizione, alla Data del Documento di Offerta, dell'organo amministrativo di Improvement Holding S.r.l. nominato a tempo indeterminato.

Organo di Amministrazione di Improvement Holding S.r.l.:

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina
Amministratore Unico	Roberta Cuttica	15 settembre 2004

Si segnala inoltre che, per quanto a conoscenza dell'Offerente, nessuno dei membri dell'organo amministrativo dell'Offerente e di Improvement Holding S.r.l. ricopre cariche o è titolare di interessenze economiche nell'ambito dell'Emittente o di società del Gruppo.

COLLEGIO SINDACALE DELL'OFFERENTE

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente e Improvement Holding S.r.l. non hanno istituito un collegio sindacale.

B.1.7 Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all'Offerente

L'Offerente alla Data del Documento di Offerta, detiene le seguenti partecipazioni in altre società (vedi sezione B.1.5):

- HRD Net S.r.l.;
- HRD Business Training S.r.l.;
- International Sport Mental Coaching Ltd.,
- I-Webi S.r.l.

B.1.8 Attività del gruppo cui fa capo l'Offerente

Attività dell'Offerente

L'oggetto sociale dell'Offerente, ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale, consiste ne:

- a) la preparazione e lo svolgimento di corsi di formazione e qualificazione professionale e la prestazione di servizi nell'ambito della formazione e dello sviluppo professionali quali:
 - (i) la promozione ed organizzazione di seminari, corsi, conferenze, convegni e fiere;
 - (ii) la promozione, organizzazione e gestione di manifestazioni, incontri ed eventi anche con finalità di intrattenimento;
 - (iii) l'organizzazione di gruppi di lavoro;
 - (iv) la promozione e vendita tramite procedura telematica di prodotti, corsi, e materiale didattico connesso alle attività sopra menzionate.
- b) l'attività editoriale in genere ed in particolare:
 - (i) l'edizione e la pubblicazione di libri e riviste di ogni genere;
 - (ii) l'edizione e la diffusione di prodotti audiovisivi e multimediali su qualsiasi supporto, ivi compresa la diffusione attraverso canali telematici.

Ai sensi del menzionato art. 4 dello statuto sociale, all'Offerente è preclusa espressamente ogni attività riservata per legge a categorie e/o classi di professionisti e ogni attività fiduciaria.

L'Offerente può compiere tutte le operazioni commerciali che saranno ritenute dall'organo amministrativo necessarie e/o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale. Potrà, altresì, per il compimento dell'oggetto sociale e non nei confronti del pubblico, assumere partecipazioni ed interessenze in altre imprese e società aventi oggetto analogo o, comunque, affine al proprio.

Alla data del Documento di Offerta, l'Offerente ha n. 5 dipendenti.

Attività del Gruppo HRD

Il Gruppo HRD Italia ha all'attivo oltre 25 anni di storia in cui ha erogato migliaia di giornate d'aula a una platea di oltre 380.000 partecipanti. Lo stesso presenta un organico di circa 32 collaboratori, di cui 10 dipendenti, 22



professionals, oltre che 18 centri operativi affiliati in franchising (c.d. centri Fly) dislocati in tutta Italia.

Il Gruppo HRD, dal 1992 (ancor prima della costituzione della stessa HRD Italia S.r.l.), progetta e realizza corsi, eventi, prodotti editoriali ed interventi di formazione in ambito comportamentale, di coaching e crescita personale, atti a incrementare le soft skills dei partecipanti, attraverso tecniche di self help, di leadership personale e di autorealizzazione.

L'attività è stata nel tempo espressa lungo diverse dimensioni sia in ambito BtoB che BtoC:

- LIFE, corsi a catalogo ed eventi, rivolti a un pubblico di privati che intendono migliorarsi;
- BUSINESS, percorsi interaziendali per professionisti, manager e imprenditori e programmi di formazione, progettati ad hoc per aziende e organizzazioni;
- SPORT, coaching individuali e di team per incrementare le performance agonistiche di atleti e squadre sportive.

La filosofia si basa sullo sviluppo della leadership personale. La maggiore capacità di gestire se stessi e di raggiungere i propri obiettivi è, infatti, alla base del meccanismo di autorevolezza che genera successivamente una leadership nei confronti degli altri. Le linee conduttrici dell'attività formativa effettuano una netta separazione tra formazione/sviluppo risorse umane e didattica di tipo scolastico, trasferendo, quindi, non solo nozioni, ma anche l'innovazione e la motivazione necessarie a mettere in atto un'evoluzione. Questo approccio è definito, a livello internazionale, **E³**: **E**ducation - le persone vengono formate, facendo in modo che si divertano nell'apprendere - **E**ntertainment - le tecniche che permettono loro di esprimere, al massimo, da subito e costantemente nel tempo, il proprio potenziale - **E**mpowerment.

Di seguito si illustrano le principali aree di competenza caratterizzanti l'offerta del Gruppo HRD:

- Leadership personale;
- Gestione del cambiamento;
- Comunicazione e vendita;
- Tecniche oratorie e public speaking;
- Programmazione Neuro Linguistica (PNL);
- Gestione del tempo;
- Motivazione ed automotivazione;
- Team building;
- Metodologie di apprendimento intensive;
- Gestione e creazione di rapporti interpersonali;
- Coaching personale;
- Salute, vitalità e benessere;
- Training mentale applicato allo sport.

B.1.9 Principi contabili dell'Offerente

Il Bilancio di esercizio dell'Offerente chiude al 31 agosto di ogni esercizio ed è redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, ai principi contabili nonché alle raccomandazioni

contabili elaborate dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

L'ultimo Bilancio approvato al 31 agosto 2016 allegato al presente Documento, si precisa, è stato soggetto a Revisione legale volontaria condotta da BDO Italia S.p.A. che in data 4 agosto 2017 ha rilasciato una clean opinion. In particolare BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano Viale Abruzzi n. 94, ha espresso il seguente giudizio che si riporta integralmente: *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della HRD Italia S.r.l. al 31 agosto 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*

I dati relativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2017 (di cui alla sezione B.1.11), in quanto rappresentativi di una situazione *infra* annuale, non sono stati oggetto di Revisione legale (vedi *infra*).

B.1.10 *Situazione patrimoniale e conto economico dell'Offerente*

L'Offerente, chiude i propri esercizi sociali al 31 agosto di ciascun anno. Di seguito si riporta, pertanto, la situazione patrimoniale e il conto economico dell'Offerente come approvati dall'assemblea dei soci in data 26.02.2017 sulla base dei principi contabili nonché alle raccomandazioni contabili elaborate dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Si riportano di seguito (vedi anche sezione B.1.11), in un'ottica comparativa, i risultati del Conto Economico relativi agli ultimi due esercizi (chiusi rispettivamente al 31 agosto 2015 e al 31 agosto 2016).

Conto economico

	2015	2016
	Cons.	Cons.
Conto Economico		
Ricavi delle vendite	3.292	3.743
Altri ricavi	34	13
Valore della produzione	3.326	3.756
Costo del venduto	(100)	(75)
Primo margine (PM)	3.226	3.681
Personale	(76)	(94)
Servizi	(2.000)	(1.950)
Godimento beni di terzi	(247)	(335)
Oneri diversi di Gestione	(315)	(209)
EBITDA ante Royalties	588	1.093
Royalties	(282)	(330)
EBITDA post Royalties	306	763
D&A	(28)	(25)
EBIT	278	738
Proventi/(Oneri) finanziari	3	(2)
Proventi/(Oneri) straordinari	(3)	-
EBT	278	736
Imposte dell'esercizio	(141)	(295)
Risultato Netto	137	441

I Ricavi delle vendite al 31 agosto 2016 sono pari a Euro 3.743 mila e, rispetto all'esercizio precedente, hanno registrato un incremento di Euro 451 mila (+ 13,7%).

I costi operativi sono diminuiti di Euro 74 mila (da Euro 2.663 mila al 31 agosto 2016 a Euro 2.738 mila al 31 agosto 2015), principalmente per effetto delle strategie di contenimento dei costi implementate dal management che si aggiungono al maggiore assorbimento dei costi fissi conseguiti grazie all'incremento del volume d'affari.

Conseguentemente, l'EBITDA (calcolato al netto delle Royalties per l'utilizzo dei marchi) si è espanso in misura più che proporzionale rispetto all'andamento dei Ricavi delle vendite (+85,9% rispetto al precedente esercizio) da Euro 588 mila dell'esercizio 2015 (incidenza del 17,9% dei Ricavi delle vendite) a Euro 1.093 dell'esercizio 2016 (incidenza del 29,2% dei Ricavi delle vendite).

Le Royalties, in conseguenza dell'incremento dimensionale, sono passate da Euro 282 mila al 31 agosto 2015 a Euro 330 mila al 31 agosto 2016.

Gli ammortamenti riflettono il fisiologico utilizzo degli asset materiali e immateriali iscritti negli attivi.

Il Risultato d'esercizio, al netto del carico di imposte dell'esercizio, è cresciuto di Euro 304 mila rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 137 mila al 31 agosto 2015 a Euro 441 mila al 31 agosto 2016.

Stato patrimoniale e Cash flow

	2015	2016
	Cons.	Cons.
Stato patrimoniale		
Immobilizzazioni Immateriali	17	2
Immobilizzazioni Materiali	36	36
Immobilizzazioni Finanziarie	346	286
Attivo fisso	399	324
Magazzino	100	116
Crediti verso Clienti	845	919
Debiti verso Fornitori	(788)	(569)
Capitale Circolante Commerciale (CCC)	157	466
Altri Crediti, Ratei e Risconti Attivi	206	102
Altri Debiti, Ratei e Risconti Passivi	(418)	(606)
Capitale Circolante Netto (CCN)	(55)	(38)
Fondi TFR	(9)	(12)
Capitale Investito Netto (CIN)	335	274
Disponibilità liquide	(282)	(622)
Debiti verso banche	35	13
Debiti verso soci per finanziamenti	143	143
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(104)	(466)
Patrimonio Netto	439	740

L'Attivo fisso, € 324 mila al 31 agosto 2016, è diminuito di € 60 mila.

Non si registrano significativi investimenti - correnti e non - in attività materiali e immateriali. Rileva, invece, la

composizione della voce Immobilizzazioni finanziarie illustrate nella tabella di seguito riportata.

	2015	2016
Immobilizzazioni finanziarie	Cons.	Cons.
Partecipazioni in Imprese controllate	39	39
Partecipazioni in Imprese collegate	5	5
Crediti verso ISMCI	-	70
Crediti verso imprese collegate	302	172
Totale	346	286

Il Capitale Circolante Netto è strutturalmente negativo e risente del tipico timing che caratterizza il business *dell'education* in termini di momento di incasso dei corsi, erogazione degli stessi e pagamento delle forniture.

Le disponibilità liquide e i saldi bancari, per effetto dei positivi flussi di cassa netti generati dalle operations sono aumentati da Euro 282 mila al 31 agosto 2015 a Euro 622 mila al 31 agosto 2016 (+ Euro 340 mila).

Cash flow	2016
	Cons.
EBITDA post Royalties	763
Imposte dell'esercizio	(295)
Var. Fondo TFR e Fondo per imposte differite	3
Current cash flow (CCF)	471
- Magazzino	(16)
- Crediti verso Clienti	(74)
- Debiti verso Fornitori	(219)
- Altri crediti/(debiti) netti	292
Generazione/(Assorbimento) CCN	(17)
- Capex materiali	(9)
- Capex immateriali	(1)
Capex	(10)
Unlevered cash flow (UCF)	444
Interessi passivi	(2)
Var. Immobilizzazioni Finanziarie e Patrimonio netto	(80)
Accensione/(Rimborso) Debiti verso banche	(22)
FCFE (Δ Disponibilità liquide)	340
(Accensione)/Rimborso Debiti verso banche	22
Flusso di cassa generato/(assorbito) (Δ PFN)	362

B.1.11 Andamento recente dell'Offerente

Durante l'esercizio in corso l'Offerente ha registrato un andamento fisiologico delle attività.

Dal punto di vista economico¹, nei primi 10 mesi dell'esercizio (chiuso al 31 agosto 2017), HRD Italia ha realizzato Ricavi delle vendite pari a € 2.622 mila con un EBITDA (calcolato al netto delle Royalties per l'utilizzo dei marchi) pari a € 637 mila (24,3% dei Ricavi). Il Risultato ante imposte nello stesso periodo è positivo e pari a € 358 mila.

Al fine di permettere una valutazione sull'andamento che HRD Italia ha avuto nei mesi successivi al 31 agosto 2016, posto che la stessa – come detto – chiude il proprio esercizio al 31.08.2017, si ritiene opportuno riportare i dati del conto economico al 30.06.2017 nonché quelli della posizione netta finanziaria ("PFN") alla data del 31 luglio 2017. Si precisa come tali dati siano in ogni caso provvisori e non ancora approvati dai competenti organi societari (organo amministrativo e assemblea), stante il periodo infrannuale in cui sono stati rilevati. Gli stessi, pertanto, potranno essere soggetti a revisione – seppur si ritiene non significativa – in sede di redazione definitiva dei documenti di bilancio.

Conto Economico	10M17 Cons.
Ricavi delle vendite	2.622
Altri ricavi	-
Valore della produzione	2.622
Costo del venduto	(68)
Primo margine (PM)	2.554
Personale	(81)
Servizi	(1.448)
Godimento beni di terzi	(320)
Oneri diversi di Gestione	(68)
EBITDA ante Royalties	637
Royalties	(245)
EBITDA post Royalties	392
D&A	-
EBIT	392
Proventi/(Oneri) finanziari	(2)
Proventi/(Oneri) straordinari	(32)
EBT	358
Imposte dell'esercizio	-
Risultato Netto	358

¹ Nota: i dati economici al 30 giugno 2017 sono stati desunti dalla situazione contabile alla medesima data. Tale situazione, trattandosi di un bilancio infra annuale, da un lato, non è stata oggetto di Revisione legale, dall'altro, non include le tipiche scritture che caratterizzano un Bilancio di esercizio (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, valorizzazione delle rimanenze, calcolo dei ratei e risconti, svalutazioni di asset, imputazione degli ammortamenti, calcolo delle imposte dell'esercizio).

	31lug2017
Posizione finanziaria netta	Cons.
- c/c Intesa 1	(60.414)
- c/c Intesa 2	(1030.329)
- c/c Intesa 3	(4.010)
- c/c Carige	(196.918)
Disponibilità liquide	(1.291.671)
Debiti verso banche	1.450.000
Debiti verso soci per finanziamenti	143.000
Totale	301.329

Dal punto di vista patrimoniale, stante la continuità del modello di business implementato, non si rilevano significative variazioni intervenute nei saldi. Fanno eccezione le seguenti specifiche voci di bilancio:

- immobilizzazioni finanziarie: a causa dello stato di esigibilità del credito immobilizzato vantato nei confronti della partecipata I-WeBi S.r.l., in data 3 febbraio 2017 HRD Italia ha provveduto a svalutare integralmente il credito di cui in oggetto (svalutazione di complessivi € 172.400,00);
- disponibilità liquide, al 31 luglio 2017 sono complessivamente pari a € 1.291.671,00;
- debiti verso banche: allo scopo di incrementare la propria dotazione finanziaria, HRD Italia ha ottenuto i seguenti finanziamenti: (i) in data 9 giugno 2017, € 250.000,00 da Banca Carige (durata 12 mesi, tasso nominale 2,7%, TAEG 3,7162%), (ii) in data 26.07.2017, € 1.200.000,00 da Intesa Sanpaolo S.p.A. (durata 60 mesi, tasso nominale 2.2%, TAEG 3,265%).

B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Emittente è "Gequity Società per Azioni".

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Milano, Corso XXII Marzo, n. 19, cod. fisc. e partita IVA n. 00723010153, numero REA MI – 2129083.

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale, la durata dell'Emittente è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea dei soci.

B.2.2 Capitale sociale

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale sottoscritto e versato è di € 1.039.659,24 suddiviso in n. 106.822.698 azioni ordinarie senza valore nominale tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

Le azioni dell'Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario.

Alla Data del Documento di Offerta non risultano emesse azioni di categoria diversa rispetto a quelle ordinarie.

Alla Data del Documento di Offerta l'Emittente non detiene azioni proprie né vi sono azioni dell'Emittente detenute da società dalla medesima controllate.

- *Aumenti di capitale ed emissione del prestito obbligazionario convertibile con abbinati i Warrants*

Si fa presente che, il cessato Consiglio di Amministrazione della Società, in data 8 febbraio 2016, in esercizio parziale della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 24 giugno 2013 aveva deliberato un'operazione straordinaria sul capitale finalizzata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie a dotare la Società di mezzi finanziari adeguati per la chiusura dei residui accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis L.F., alla copertura del deficit del capitale circolante, alla copertura delle spese di funzionamento per i successivi 12 mesi, nonché a far uscire l'Emittente dalla fattispecie prevista dall'art. 2446, secondo comma, del codice civile.

La delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 8 febbraio 2016, prevedeva quanto segue:

- (i) un aumento di capitale a pagamento scindibile fino ad un importo massimo di Euro 5.244.197,80, comprensivo di sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti della Società (l'"Aumento di Capitale") nel rapporto di 15 nuove azioni per ogni azione posseduta al prezzo di euro 0,05 per azione, di cui euro 0,02 da destinare a capitale sociale ed euro 0,03 da destinare a sovrapprezzo azioni. Ad ogni nuova azione sottoscritta era abbinato 1 Warrant gratuito; nonché
- (ii) l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile ("POC"), da offrire in opzione agli azionisti, fino ad un importo massimo di Euro 6.992.000,00, al prezzo di sottoscrizione pari al valore nominale delle Obbligazioni (€ 1.000,00), denominata "IES convertibile 4% 2016-2021" nel rapporto di una Obbligazione ogni 1.000 Azioni con abbinati n. 20.000 Warrants per ogni Obbligazione sottoscritta, nonché
- (iii) l'emissione di warrant da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale e del POC, denominati "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2016- 2019" (già definiti i "Warrants");
- (iv) l'aumento di capitale a pagamento scindibile a servizio della conversione delle Obbligazioni fino ad un importo massimo di Euro 6.992.000,00, comprensivo di sovrapprezzo;
- (v) l'aumento di capitale a pagamento scindibile a servizio dell'esercizio dei Warrant fino ad un importo massimo di Euro 12.236.197,80, comprensivo di sovrapprezzo.

Si ricorda che Borsa Italiana, con provvedimento n. 8224 del 28 giugno 2016, aveva ammesso a quotazione sul mercato MTA le Obbligazioni e i Warrant. In seguito la Consob, in data 20 luglio 2016, aveva approvato la pubblicazione del supplemento al Prospetto informativo.

Con comunicato stampa dell'1 febbraio 2017, Gequity rendeva noti i risultati dell'aumento di capitale precisando come lo stesso era stato sottoscritto per Euro 4.991.521,70, pari al 95,18% delle azioni offerte. L'Emittente comunicava, altresì, di come Sintesi – alla data dell'1.02.2017 – in virtù della sottoscrizione delle azioni inoptate (pari a n. 41.983.225 Azioni) risultava detenere il 57,42% del capitale sociale dell'Emittente. Sintesi S.p.A. aveva sottoscritto le suddette azioni mediante l'utilizzo integrale del proprio residuo versamento in conto futuro aumento di capitale come all'epoca esistente. Si richiamano anche i comunicati stampa del 27 e 30 gennaio 2017 pubblicati sul sito internet dell'Emittente. A tal proposito si precisa come, successivamente, sempre Sintesi

abbia ceduto sul mercato una parte della propria partecipazione come derivante a seguito del suddetto aumento di capitale, arrivando a detenere una quota del 50,50% del capitale sociale.

Alla conclusione dell'Aumento di Capitale, le azioni totali in circolazione sono pari a n. 106.822.698.

- *Aumento di Capitale*

L'Aumento di Capitale si è chiuso definitivamente con l'emissione di numero 99.830.434 Azioni.

- *Obbligazioni Convertibili*

Alla data del Documento di Offerta, sono state emesse n. 1.174 obbligazioni convertibili denominate "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021", pari al 16,79% del totale delle Obbligazioni offerte. Le Obbligazioni hanno un valore nominale di Euro 1.000, pari al prezzo di emissione. Il controvalore complessivo delle Obbligazioni è di Euro 1.174 mila.

Le Obbligazioni sono state liberate mediante versamenti in denaro per Euro 519 mila e la differenza, pari ad Euro 655 mila, mediante conversione di crediti.

Le Obbligazioni riconoscono un tasso di interesse lordo annuo del 4%, pagabile semestralmente in via posticipata il 30/6 ed il 31/12 di ogni anno. Sia la prima che la seconda cedola, sono state pagate rispettivamente il 31 dicembre 2016 e il 30 giugno 2017. Il possessore delle Obbligazioni avrà il diritto di ricevere il rimborso in denaro del valore nominale alla data di scadenza fissata dal Regolamento POC per il 31 marzo 2021, in caso di mancata richiesta di conversione dell'Obbligazione da parte dell'obbligazionista. Ai sensi del Regolamento POC, il periodo di conversione volontaria delle Obbligazioni è prevista dal giorno 25 febbraio 2021 al giorno 25 marzo 2021. Ogni Obbligazione sottoscritta darà il diritto di sottoscrivere nel periodo di conversione n. 20.000 nuove azioni Gequity al prezzo implicito per azione di Euro 0,05.

La Società ha conferito ad Integrae SIM S.p.A. l'incarico di sostenere la liquidità delle Obbligazioni, svolgendo le funzioni di operatore specialista sul titolo al fine di soddisfare i requisiti richiesti da Borsa Italiana per l'avvio delle negoziazioni delle Obbligazioni stesse.

Le residue n. 5.818 Obbligazioni, non ancora emesse, possono essere sottoscritte da operatori professionali entro il 31.12.2017.

- *Warrant*

A seguito delle operazioni sopra descritte di emissione di nuove azioni e di Obbligazioni, l'Emittente ha emesso complessivamente n. 123.310.434 Warrant, di cui, quanto a n. 99.830.434, relative alle nuove azioni emesse a seguito del suddetto aumento di capitale (1 Warrant per ogni una nuova azione sottoscritta), quanto a n. 23.480.000, relative alle Obbligazioni (20.000 Warrants ogni Obbligazione sottoscritta) che danno il diritto di sottoscrivere, al prezzo di Euro 0,05 ciascuna, una nuova azione ordinaria ogni 1 Warrant detenuto.

Ai sensi del Regolamento Warrant, si ricorda che i warrant potranno essere esercitati durante gli ultimi dieci giorni lavorativi bancari di ciascun mese a partire dal 1 novembre 2018 e fino al 31 gennaio 2019.

In caso di integrale conversione degli Warrants in azioni, l'Emittente incasserebbe risorse finanziarie per Euro 6.165.522,00 emettendo massime n. 230.133.132 Azioni.

B.2.3 Soci Rilevanti

Alla Data del Documento di Offerta, HRD Italia esercita il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF. HRD Italia è, a sua volta, controllata, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da Improvement Holding S.r.l.

Alla Data del Documento di Offerta, alcun soggetto (in aggiunta a HRD Italia) risulta detenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni rilevanti del capitale sociale dell'Emittente. Tale informazione è tratta e verificabile dal/sul sito www.consob.it alla luce delle comunicazioni che gli azionisti devono rendere ai sensi dell'art. 120 del TUF.

Alla Data del Documento di Offerta non risulta in essere alcun Patto Parasociale in riferimento all'Emittente, ai sensi dell'art. 122 del TUF.

A tal proposito si precisa che, con comunicato stampa pubblicato in data 5.03.2017, Gequity abbia comunicato che *"... in data 3 marzo 2017, ad esito delle consultazioni promosse dai partecipanti al Patto di Consultazione delle azioni Gequity S.p.A. (in seguito "Patto"), gli aderenti Gadolla Trading S.r.l., AZ Partecipazioni S.r.l., Nicola Fossati ed Enrico Antonj (in seguito "Aderenti") hanno inteso sciogliere il Patto (firmato in data 22 giugno 2015), a far data dal 3 marzo 2017, anticipatamente rispetto la scadenza originaria prevista per il 22 giugno 2018. Pertanto, dal 3 marzo 2017, gli Aderenti al Patto sono definitivamente ed irrevocabilmente liberati da tutti gli impegni e gli obblighi derivanti dal Patto stesso"*.

B.2.4 Organi sociali e società di revisione

L'Emittente adotta il c.d. sistema tradizionale di governance, basato sulla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale, di cui agli artt. 2380-bis e ss. cod. civ.

B.2.4.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione dell'Emittente è composto da un minimo di 3 membri ad un massimo di 11 ed è nominato sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, nei termini e con le modalità ivi specificati. Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale i Consiglieri durano in carica per un periodo stabilito dall'assemblea, sino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è composto da 5 membri, tratti dalla lista depositata da HRD Italia in data 9 agosto 2017, ed è stato nominato dall'assemblea del 5 settembre 2017 a seguito delle dimissioni dei precedenti amministratori come comunicate al mercato il 20 luglio 2017.

Si precisa come i precedenti membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente fossero stati nominati dall'assemblea dei soci di Gequity in data 24 maggio 2017.

La composizione del consiglio di amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente e Amm. Delegato	Luigi Stefano Cuttica	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Amministratore Delegato	Lorenzo Marconi	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Amministratore indipendente	Elena Spinelli	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Amministratore	Angelo Cardarelli	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Amministratore	Irene Cioni	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019

Alla Data del Documento di Offerta non è stato costituito un comitato esecutivo.

B.2.4.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 3 membri effettivi e due supplenti, rieleggibili.

Il collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'assemblea dei soci del 5 settembre 2017 avendo tutti i componenti del precedente organo di controllo rassegnato le proprie dimissioni come comunicato in data 21 luglio 2017.

La composizione alla Data del Documento di Offerta del Collegio Sindacale dell'Emittente è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente	Michele Lenotti	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Sindaco effettivo	Silvia Croci	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Sindaco effettivo	Massimo Rodanò	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Sindaco supplente	Fabrizia Giribaldi	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Sindaco supplente	Luca Manzoni	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019

B.2.4.3 Soggetto incaricato della revisione legale dei conti

L'Assemblea tenutasi in data 3 dicembre 2012, ha nominato Kreston GV Italy Audit S.r.l. quale società di revisione incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente per gli esercizi dal 2012 al 2020, con durata dell'incarico sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ("Società di Revisione").

B.2.5 Attività dell'Emittente e dati finanziari ed economico-patrimoniali

- Attività di Gequity

Gequity svolge la propria attività nel settore del private equity, in particolare, attraverso l'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al settore delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché attraverso la partecipazione a forme di investimento

innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento.

Gequity focalizza le proprie strategie sullo sviluppo di una piattaforma di investimenti in equity, suddivisa nelle seguenti aree di intervento:

- Majority stake - Acquisizione di pacchetti di maggioranza di società caratterizzate da potenziali di crescita ancora non espresse nei valori di bilancio e/o nei prezzi di Borsa.
- Minority stake - Acquisizione di partecipazioni di minoranza in società quotate con la finalità di supporto finanziario per la crescita.
- Turnaround - Acquisizione di società in situazione di stress finanziario che necessitano di interventi di ristrutturazione del debito.
- Incubator - Realizzazione quale promoter di nuove iniziative e nuovi progetti imprenditoriali, curandone in seguito lo sviluppo e la crescita

Il core business di Gequity è l'attività di private equity, focalizzata sull'acquisizione di partecipazioni in piccole e medie imprese e altre opportunità che offrono buone prospettive di crescita e profittabilità.

- *Fattispecie prevista dall'art. 2446 codice civile*

Nel bilancio dell'Emittente, chiuso al 31.12.2015, si evidenziava una situazione di perdite complessive superiori ad un terzo del capitale sociale, configurando così la fattispecie prevista dall'art. 2446, secondo comma, del codice civile.

La situazione patrimoniale al 31 marzo 2016, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2016 e dall'Assemblea degli azionisti il 28 luglio 2016, confermava che la Società a quella data si trovava ancora nella fattispecie ex art. 2446 del codice civile. Pertanto l'Assemblea del 28 luglio 2016 deliberava *"di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di verificare, alla chiusura dell'aumento di capitale, l'esito delle sottoscrizioni dell'Aumento di Capitale e, nel caso in cui Investimenti e Sviluppo S.p.A. si trovasse ancora in una situazione ex art. 2446 c.c., di delegare sin d'ora il Consiglio di Amministrazione medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446, c. 3, c.c., di coprire senza indugio e comunque entro 30 giorni dalla chiusura dell'aumento di capitale, le perdite cumulate fino al 31 marzo 2016, ovvero di quelle risultanti da una successiva situazione contabile approvata dal Consiglio di Amministrazione non anteriore di 120 giorni, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e, per la parte residuale, mediante riduzione del capitale sociale senza annullamento di azioni"*.

In data 29 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione, in forza della delega ricevuta dall'assemblea del 28 luglio 2016, preso atto delle sottoscrizioni ricevute dell'aumento di capitale, provvedeva alla copertura integrale delle perdite mediante l'utilizzo delle riserve disponibili e, per la parte residua, mediante abbattimento del capitale sociale. A seguito da tale operazione, il capitale sociale di Gequity da Euro 5.769.983,98 si è ridotto ad Euro 199.994,74, uscendo così – a quella data – dalla fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c. avendo provveduto alla copertura integrale delle perdite cumulate.

Gli amministratori in carica fino all'assemblea del 24 maggio 2017 avevano, tuttavia, rilevato che la Società, alla data del 31 marzo 2017, a seguito dell'assenza di ricavi e dell'avvenuta conversione in capitale di una parte dei versamenti effettuati da Sintesi, era ricaduta nuovamente nella fattispecie ex art. 2446 c.c., avendo accumulato perdite superiori ad un terzo del capitale sociale.

Veniva pertanto convocata in data 24 maggio 2017 l'assemblea dei soci di Gequity per decidere in ordine alle "Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446, primo comma, cod. civ.: esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti". La stessa non ha assunto nessuna deliberazione in merito alla situazione ex art. 2446, comma 1, cod. civ. essendosi il socio Sintesi (rappresentativo di una quota del capitale sociale presente in assemblea superiore al 99%) astenuto dalla relativa votazione. Sul punto vedasi il comunicato stampa del 24.05.2017 pubblicato sul sito internet della Società (www.gequity.it).

- *Piano Strategico 2014-2016 di Gequity*

In data 27.03.2014 il cessato Consiglio di Amministrazione approvava il Piano Strategico 2014-2016 (il "Piano 2014") redatto ai sensi dell'art. 182-bis L.F. per la ristrutturazione dei debiti. Il Piano 2014 è stato asseverato da un professionista indipendente e in data 26 giugno 2014 il Tribunale di Milano ha emesso il decreto di omologa.

Il Piano 2014 definiva le linee guida da perseguire per il risanamento della Società e superare la temporanea crisi di liquidità. La manovra finanziaria posta alla base del piano prevedeva sostanzialmente l'avvio di un aumento di capitale in denaro da Euro 10 milioni da offrire in opzione ai soci, il rimborso integrale dei debiti bancari e dei debiti commerciali secondo gli accordi sottoscritti con i creditori aderenti al Piano, la riduzione media del 50% dei costi fissi di funzionamento e la cessione della partecipazione Moviemax Media Group. Il Piano 2014 prevedeva, come ulteriori manovre per facilitare il raggiungimento degli obiettivi, la cessione delle quote del Fondo Immobiliare Margot e la cessione della partecipazione CP 1 S.r.l.

Nuovi investimenti sarebbero stati effettuati solo con la parte dei fondi in denaro rivenienti dal previsto aumento di capitale eccedente rispetto al fabbisogno finanziario netto dei successivi 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea del 6 agosto 2015, in data 29 settembre 2015 approvava il nuovo Piano Strategico 2015-2016 (il "Piano 2015") che, rispetto alla precedente versione, si limitava ad aggiornare la composizione dell'offerta di strumenti finanziari da offrire in opzione agli azionisti, oltre a meglio definire le società target in cui investire.

Alla data di redazione della relazione finanziaria al 31.12.2016 ("Relazione"), il Gruppo Gequity non disponeva di un piano strategico aggiornato relativo ai prossimi esercizi in quanto, secondo il cessato Consiglio di Amministrazione, l'operazione straordinaria sul capitale non aveva portato nelle casse sociali le risorse finanziarie sufficienti ad assicurare la continuità aziendale per i successivi 12 mesi, nonché per effettuare nuovi investimenti. L'allora Consiglio, dimissionario, ha inteso quindi lasciare al nuovo Consiglio di Amministrazione (che sarebbe stato nominato dal futuro azionista di maggioranza) la definizione delle nuove linee guida per la predisposizione di un aggiornato piano strategico per il prossimo triennio.

- *Eventi Rilevanti ai sensi dell'art. 154ter TUF.*

La Relazione, ai sensi dell'art. 154ter, comma 4, TUF, l'Emittente evidenziava tra i principali rischi ed incertezze relativi alla continuità aziendale che possono avere impatti sull'evoluzione prevedibile della gestione dell'Emittente stessa quanto segue:

Rischi connessi alla cessione del pacchetto di controllo

In data 7 aprile 2017, Sintesi diffondeva un comunicato nel quale veniva reso noto il disciplinare emesso dal

Tribunale di Milano per la cessione delle azioni, delle obbligazioni e dei warrant Gequity detenuti da Sintesi. In esso si leggeva che l'asta si sarebbe tenuta il giorno 22 maggio 2017 e che l'aggiudicatario avrebbe dovuto versare il saldo prezzo, in unica soluzione, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione in via definitiva.

Gli Amministratori ritenevano prudenzialmente esservi significative incertezze in relazione alla capacità dell'Emittente e del Gruppo di poter assicurare la continuità aziendale per i prossimi 12/18 mesi finché non fossero state note le intenzioni del nuovo azionista di maggioranza e rilevavano che tale incertezza era talmente rilevante da influenzare l'evoluzione prevedibile della gestione: tanto più tardi il nuovo azionista di maggioranza avrebbe nominato un organo amministrativo di sua emanazione, tanto più tardi Gequity avrebbe potuto predisporre un piano di rilancio e di sviluppo.

Sul punto gli Amministratori auspicavano che il futuro azionista di maggioranza assumesse precisi impegni volti ad assicurare la continuità aziendale per i prossimi anni attraverso l'iniezione di nuova liquidità ovvero mediante il conferimento di rami d'azienda.

Rischi connessi alla fattispecie di cui all'art. 2446 cod. civ. e ex art. 2447 cod. civ.

Il Gruppo nel triennio 2013-2015 aveva sempre registrato risultati economici da attività in funzionamento negativo e ciò principalmente per la svalutazione di assets presenti nell'attivo sociale, nonché a causa della limitata operatività. Negli ultimi esercizi la Società non è stata in grado di coprire le spese ordinarie di funzionamento, determinando perdite che hanno progressivamente eroso il patrimonio netto esistente.

In data 29 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione, in forza della delega ricevuta dall'assemblea del 28 luglio 2016, ha proceduto alla copertura integrale delle perdite mediante l'utilizzo delle riserve disponibili e, per la parte residua, mediante abbattimento del capitale sociale. A seguito di tale operazione, il capitale sociale di Gequity da Euro 5.769.983,98 si è ridotto ad Euro 199.994,74, uscendo così dalla fattispecie prevista dall'art. 2446 cod. civ.

Gli Amministratori dell'Emittente in carica fino all'assemblea del 24.05.2017 rilevavano che la Società, alla data del 31 marzo 2017, a seguito dell'assenza di ricavi e dell'avvenuta conversione in capitale di una parte dei versamenti effettuati da Sintesi, era ricaduta nuovamente nella fattispecie ex art. 2446 cod. civ., avendo accumulato perdite superiori ad un terzo del capitale sociale.

Nel serata di venerdì 1 settembre 2017, il C.d.A. di Gequity – i cui membri sarebbero stati sostituiti nel corso dell'assemblea del 5 settembre – pubblicavano un comunicato stampa nel quale informavano di aver *"... ricevuto in data odierna, alle ore 13,30, le risultanze della due-diligence commissionata dal Consiglio di Amministrazione alla Deloitte Financial Advisory S.r.l. per gli approfondimenti circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. La relazione attesta che Gequity versa nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile."* Nello stesso, i consiglieri rimandavano ad un successivo consiglio (previsto per il giorno 4 settembre 2017) *"... per una più compiuta disamina della predetta relazione e per valutare i provvedimenti da assumere nel caso di specie"*. A fronte di tale comunicato, in data 4 settembre 2017, l'Offerente – senza essere in possesso della citata relazione di Deloitte – inviava formale comunicazione a Gequity con la quale, nella sua qualità di socio di maggioranza del capitale sociale, manifestava la volontà di effettuare un versamento nelle casse sociali della somma di € 300.000,00 in una unica soluzione entro l'8 settembre 2017 e ciò anche al fine di dotare Gequity delle risorse finanziarie per assicurare il fabbisogno e la continuità aziendale per il tempo

necessario allo sviluppo del business. In aggiunta e contestualmente a quanto sopra, HRD si impegnava altresì, in modo irrevocabile, a corrispondere anche in più tranches in favore di Gequity un ulteriore importo – fino al massimo di ulteriori € 300.000,00 – nei termini e nei modi che saranno indicati dall'organo amministrativo stesso. Sul punto si veda il comunicato stampa del 4.09.2017 pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.gequity.it).

Nella serata del medesimo giorno (4 settembre 2017), il C.d.A. di Gequity – a seguito della riunione tenutasi nel pomeriggio – ridimensionava significativamente la portata di quanto riportato nel comunicato stampa del venerdì precedente precisando come *"...Rispetto a quanto già comunicato in data 1 settembre 2017, si chiarisce come tale relazione evidenzia che la Società potrebbe ricadere nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile solo laddove fossero valutate in senso peggiorativo alcune stime riferibili a determinate poste patrimoniali rispetto ai dati approvati dal precedente Organo Amministrativo. Sulla base di quanto sopra e tenuto conto del breve lasso di tempo a disposizione per valutare compiutamente la relazione di Deloitte Financial Advisory S.r.l. ricevuta lo scorso venerdì e dell'esigenza di svolgere i necessari approfondimenti, il Consiglio di Amministrazione odierno ha deciso di rinviare ad un prossimo Consiglio ogni valutazione circa le decisioni da assumere in merito"*. Sul punto si veda il comunicato stampa del 4.09.2017 pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.gequity.it).

In data 8 settembre 2017 Gequity emetteva un comunicato stampa informando che Consob, con Delibera n. 20107 del 07/09/2017, aveva sospeso i termini dell'Offerta *"... per un periodo di 30 giorni in relazione a fatti sopravvenuti come riportati nei comunicati diffusi dal precedente Consiglio di Amministrazione il primo e il quattro settembre 2017 relativamente alla potenziale situazione ex art. 2447 cod. civ. in cui ricadrebbe la Società."* (si veda comunicato di Gequity pubblicato in data 8.09.2017). Con il medesimo comunicato l'Emittente specificava, inoltre, di come *"Proprio in riferimento a tale situazione, Gequity ha altresì ricevuto da Consob una richiesta di chiarimenti ex art. 114 TUF in relazione alla quale è già stato convocato un C.d.A. nel pomeriggio odierno. A seguito di tale riunione sarà diffuso un secondo comunicato stampa riportante le decisioni che saranno ivi assunte"*.

In pari data (8 settembre 2017), Gequity emetteva un secondo comunicato stampa dando atto delle risultanze emerse a seguito della riunione consigliare tenutasi nella medesima giornata. In particolare, l'organo amministrativo, da un lato, forniva i chiarimenti disponibili in merito alle richieste ex art. 114 avanzate Consob in data 7 settembre, e dall'altra, sulla base dei presupposti ivi riportati, affermava di ritenere che *"... i progetti di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016 debbano essere necessariamente aggiornati in considerazione degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2016, nonché per tener conto del fatto che gli stessi saranno redatti sul presupposto della continuità aziendale, anche in forza degli impegni in ordine al supporto finanziario assunti dal socio di maggioranza HRD Italia S.r.l."*. Nello stesso comunicato stampa, oltre ad indicare gli adempimenti che da lì a poco avrebbe assunto, confermava di come il socio HRD Italia S.r.l., in data 7 settembre 2017, avesse effettuato il versamento di Euro 300 mila a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale precisando come, quanto all'ulteriore impegno di Euro 300 mila, lo stesso fosse già richiedibile da parte dell'Amministratore Delegato *"... sulla base delle specifiche esigenze finanziarie che lo stesso dovesse ravvisare"* (si veda il comunicato stampa dell'8.09.2017 pubblicato sul sito di Gequity www.gequity.it).

In data 22 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha approvato all'unanimità il piano di cassa per i prossimi 12 mesi determinato sulla base degli impegni noti (stand alone), prendendo atto *"... che: (1) il fabbisogno complessivo netto della Società per i prossimi 12 mesi ammonta ad euro 1,1 milioni, (2) HRD Italia S.r.l., in aggiunta agli impegni assunti in data 4 settembre 2017, ha confermato l'ulteriore impegno a versare fino a massimi Euro 500 mila, anche a tranches, a semplice richiesta da parte dell'Amministratore Delegato, sulla base*

delle effettive esigenze.” (si veda comunicato stampa di Gequity pubblicato sul proprio sito internet in data 22.09.2017).

In data 28 settembre 2017 venivano, quindi, approvati dal Consiglio di Amministrazione, sul presupposto della continuità aziendale, il progetto di bilancio al 31.12.2016, la situazione intermedia al 31.03.2017 e la relazione finanziaria al 30.06.2017 tutte attestanti il fatto che Gequity non ricade in alcuna delle fattispecie previste dagli artt. 2446 e 2447 cod. civ. A tal proposito si ricorda come, in data 14 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione allora in carica, avesse approvato il progetto di bilancio redatto nel presupposto di assenza della continuità aziendale per le molteplici incertezze in essere in quel momento. In seguito, l'Assemblea del 24 maggio 2017, non aveva approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 presentato dagli amministratori. Sicché, l'attuale Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 5 settembre 2017, preso atto del differente scenario in cui oggi si trova Gequity rispetto ai mesi precedenti, ha predisposto un nuovo progetto di bilancio sul presupposto della continuità aziendale il quale sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci in convocazione per il prossimo 20 novembre. Ciò ha permesso di riqualificare in senso migliorativo alcune poste di bilancio. Fra queste la più significativa è rappresentata dalle quote del Fondo Immobiliare Margot, le quali, da asset precedentemente destinato alla vendita, rientrano ora tra le "Attività finanziarie non correnti". Il relativo valore, pertanto, è stato allineato all'ultimo NAV (Net Asset Value) disponibile, quello del 30 giugno 2017, ritenendo che lo stesso possa essere inteso come il fair value di un investimento da tenere in portafoglio potenzialmente fino alla scadenza del 2023. Pertanto oggi, venuta meno l'esigenza di vendere con immediatezza le quote del fondo, l'Emittente è ritornata ad applicare la tecnica valutativa dalla stessa utilizzata fino al 2013 (comunicato stampa del 28.09.2017).

Rischi connessi alla mancata realizzazione del Piano degli investimenti

Alla data del 31.12.2016 la Società non disponeva di risorse finanziarie sufficienti per effettuare nuovi investimenti. L'operazione straordinaria di aumento di capitale e di emissione di obbligazioni convertibili non aveva consentito di raccogliere risorse finanziarie sufficienti per effettuare nuovi investimenti. Allo stato, gli attivi del Gruppo sono formati da n. 42 quote del Fondo Margot e dalla partecipazione C.P. 1 S.r.l.

Si ricorda che l'allora consiglio di amministrazione, in quel momento dimissionario, si era impegnato ad effettuare esclusivamente atti di ordinaria amministrazione fino alla convocazione della prossima assemblea che avrebbe rinnovato l'organo gestorio. Pertanto in tale situazione, non sono stati effettuati nuovi investimenti.

Rischi connessi ai contenziosi cui è parte l'Emittente

Alla data di redazione della Documento, il complessivo *petitum* connesso ai contenziosi del Gruppo ammonta ad un importo massimo di Euro 4,3 milioni, di cui sono stati accantonati fondi rischi per circa Euro 700 mila. Il totale delle pretese avanzate da terze parti (il cui rischio è possibile) ammonta ad Euro 300 mila.

L'eventuale soccombenza della Società nei principali giudizi passivi di cui la stessa è parte potrebbe determinare effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Vi sono infatti alcuni procedimenti passivi per i quali è previsto un esito negativo, remoto o non quantificabile e dunque non è stato effettuato alcun accantonamento a fondo rischi considerato che lo IAS n. 37 impedisce l'iscrizione di un fondo rischi per una passività potenziale laddove non può essere effettuata una stima attendibile nell'an e nel

quantum. Ciononostante, non è possibile escludere che dalla definizione dei contenziosi in essere possano emergere esiti sfavorevoli e dunque oneri significativi a carico della Società. Detti possibili esiti sfavorevoli potrebbero quindi generare passività tali da causare una riduzione della capacità dell'Emittente di far fronte alle proprie obbligazioni.

Per contro, l'Emittente – alla Data del Documento di Offerta sulla base delle informazioni ricevute – risulta parte in cause c.d. “attive” ossia dove la stessa ha convenuto, nei rispettivi giudizi, soggetti terzi chiedendo, in alcuni casi, la condanna al risarcimento dei danni come determinati nei relativi atti introduttivi, e nell'altro, l'adempimento di accordi di compravendita azionaria all'epoca stipulati con particolare riferimento al pagamento del relativo prezzo. Non risultano in essere accordi transattivi a definizione dei menzionati giudizi.

Il valore delle suddette cause, quantificato sulla base delle mere domande formulate nei rispettivi giudizi e quindi rappresentando essere un valore solo potenziale, ammonta complessivamente a oltre 7,5 milioni di euro. Allo stato l'Offerente non è in grado di fornire indicazioni circa la fondatezza e/o del grado di accoglibilità delle suddette domande.

In aggiunta, CP 1 S.r.l., controllata al 100% dall'Emittente, ha ottenuto un decreto ingiuntivo nei confronti di Sintesi per il valore di € 28.000,00 al quale non sarebbe stata riconosciuta la formula esecutiva stante la Procedura Concordataria che coinvolge Sintesi.

Per ogni ulteriore informazione sull'andamento della gestione dell'Emittente si rimanda alla Relazione Finanziaria pubblicata sul sito dell'Emittente sezione Investor Relations / Comunicati Stampa / 2017.

- *Dati Economico-Finanziari*

Per quanto attiene l'informativa relativa all'andamento recente e prospettive dell'Emittente e del Gruppo e i relativi dati economico-finanziari, si riportano le seguenti informazioni come indicate nel comunicato stampa pubblicato da Gequity il 28.09.2017 al quale si rimanda (www.gequity.it) a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione: (i) del progetto di bilancio al 31.12.2016, (ii) della situazione intermedia al 31.03.2017 e (iii) della relazione finanziaria al 30.06.2017 avvenuta in pari data. In merito a quanto sopra si precisa come:

- 1) la Società di Revisione abbia rilasciato le seguenti relazioni:
 - (a) Ri-emissione della Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 16 e 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 – Bilancio consolidato: così concludendo: “A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti delle limitazioni espresse nel paragrafo “Elementi alla base del giudizio con rilievi”, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Gequity al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea”;
 - (b) Ri-emissione della Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 16 e 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 – Bilancio d'esercizio: così concludendo: “A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti delle limitazioni espresse nel paragrafo “Elementi alla base del giudizio con rilievi”, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Gequity S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per

l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea".

- (c) Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato: così concludendo: "Sulla base della revisione contabile limitata svolta, ad eccezione dei possibili effetti delle limitazioni esposte nel paragrafo "Elementi alla base delle conclusioni con rilievi", non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Gequity al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea."

A tal proposito si precisa come i rilievi e i richiami di informativa abbiano riguardato: i) la mancata risposta di un istituto di credito; ii) la mancata risposta di un consulente legale. I richiami di informativa sono invece afferenti all'impegno dell'Offerente di dare supporto finanziario all'Emittente per la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi. Su tale aspetto la Società di Revisione precisa di non avere effettuato alcuna verifica su HRD Italia.

- 2) Il Collegio Sindacale abbia rilasciato in data 6 ottobre 2017 (trasmessa all'Emittente il successivo 9 ottobre 2017 la seguente relazione:

- (a) Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, del Codice Civile ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 così concludendo: *"Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli svolti, questo Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio, tenendo conto dei rilievi espressi dall'organo di revisione legale dei conti e del richiamo di informativa"*.

Come precisato nell'avvertenza n. A15, il Collegio Sindacale ha, quindi, emesso una clean opinion sui menzionati documenti di bilancio attestanti il fatto che l'Emittente non ricade in alcuna delle fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ. e ciò sul presupposto della continuità aziendale dell'Emittente il quale ha permesso una riclassificazione in senso positivo di alcune poste significative dell'attivo patrimoniale (i.e. quote Fondo Margot), concludendo il proprio giudizio come appena indicato. Nel proprio parere il Collegio Sindacale ritiene *"... prioritario poter disporre al più presto di un piano strategico e di sviluppo della società per il prossimo futuro."* Nello stesso documento il Collegio Sindacale sensibilizza poi *"... il Consiglio sulla predisposizione delle linee strategiche e di rilancio della società per il futuro"*. (sul punto si richiamano i comunicati stampa dell'Emittente diffusi in data 6 e 9 ottobre 2017 – www.gequity.it).

Per la lettura integrale delle suddette relazioni, si rimanda ai comunicati stampa dell'Emittente diffusi in data 6 e 9 ottobre 2017 (www.gequity.it)

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 24 maggio 2017 non aveva approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016.

Le seguenti tabelle, estrapolate dal bilancio consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2017, rappresentano lo stato patrimoniale consolidato, il conto economico consolidato e il conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato alla data del 31 dicembre 2016 e sono confrontati con i dati consuntivi consolidati del 31 dicembre 2015.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	31-dic-16	31-dic-15	Variazione
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	1.077	1.134	(57)
Attività fiscali differite	0	0	0
Altre attività non correnti	3.450	86	3.364
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	3.595	(3.595)
Totale attività non correnti	4.527	4.815	(288)
Altre attività correnti	33	2	31
Altri crediti finanziari correnti	0	0	0
Crediti commerciali	30	46	(16)
Crediti d'imposta	85	113	(28)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	494	27	467
Totale attività correnti	642	188	454
TOTALE ATTIVO	5.169	5.003	166

PASSIVITA'	31-dic-16	31-dic-15	Variazione
Capitale sociale	200	5.770	(5.570)
Riserva sovrapprezzo azioni	0	314	(314)
Riserve IAS	(62)	0	(62)
Riserva copertura perdite	87	0	87
Versamento soci c/ futuro aum cap	2.099	3.658	(1.559)
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(68)	(6.258)	6.189
Risultato del periodo del Gruppo	(813)	(2.501)	1.687
Patrimonio netto di Gruppo	1.442	984	458

Risultato del periodo di pertinenza di terzi	0	0	0
Patrimonio di pertinenza di terzi	0	0	0
Patrimonio netto	1.442	984	458
Fondo TFR	14	11	3
Fondi rischi e oneri	84	54	30
Debiti finanziari e altre passività finanziarie	787	891	(104)
Altri debiti non correnti	28	96	(68)
Prestito Obbligazionario Convertibile	921	0	921
Totale passività non correnti	1.834	1.052	782
Fondi rischi e oneri	624	309	315
Debiti d'imposta	259	239	21
Altri debiti correnti	217	222	(5)
Debiti commerciali e altri debiti	532	1.299	(763)
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	260	898	(638)
Totale passività correnti	1.893	2.967	(1.073)
TOTALE PASSIVO	3.727	4.019	(291)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.169	5.003	167

Commento allo stato patrimoniale consolidato

L'attivo sociale consolidato è composto principalmente dalle seguenti 3 voci:

1. unità immobiliare ad uso ufficio sita in Milano,
2. n. 42 quote del Fondo Margot, classificate in bilancio come "Attività Finanziare non Correnti
3. disponibilità liquide.

Si rileva che l'Offerente si è impegnato a garantire la continuità aziendale dell'Emittente per i prossimi 12 mesi, fornendo le risorse finanziarie così come risultanti necessarie sulla base del Piano di Cassa e Gestionale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'adunanza del giorno 22 settembre 2017. Infatti l'Offerente, sulla base di precisi impegni irrevocabili assunti, ha già versato Euro 300 mila in data 8 settembre

2017 in conto futuro aumento di capitale, mentre i restanti Euro 800 mila saranno versati a tranches, sulla base delle effettive necessità di cassa, a semplice richiesta da parte dell'Amministratore Delegato.

In questo scenario, l'Emittente, rispetto al passato, non ritiene dover provvedere alla cessione delle quote del fondo immobiliare Margot e della partecipazione CP 1 S.r.l., assets per i quali è viceversa pianificato il mantenimento al fine della loro migliore valorizzazione nel tempo. Pertanto, mentre il valore di CP 1 è rimasto invariato, le quote del Fondo Margot sono state (1) riclassificate tra le "Attività finanziarie non correnti" e (2) allineate al valore del NAV (Net Asset Value) ultimo disponibile, quello del 30 giugno 2017, ritenendo che lo stesso possa essere inteso come il fair value di un investimento da tenere in portafoglio potenzialmente fino alla scadenza del 2023. Pertanto oggi, venuta meno l'esigenza di vendere con immediatezza le quote del fondo, l'Emittente è ritornata ad applicare la tecnica valutativa dalla stessa utilizzata fino al 2013.

Le disponibilità liquide sono incrementate sensibilmente rispetto al 31/12/2015 per effetto dell'incasso dei proventi finanziari rivenienti dalla conclusione dell'aumento di capitale e dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2015, le passività correnti sono diminuite di Euro 1,1 milioni, mentre le passività non correnti sono aumentate di Euro 0,8 milioni principalmente per l'emissione del prestito obbligazionario convertibile.

Le risorse finanziarie incassate dall'aumento di capitale e dalla sottoscrizione del prestito obbligazionario sono state impiegate dall'Emittente esclusivamente per il pagamento dei debiti e per la copertura delle spese correnti.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)	31-dic-16	31-dic-15	Variazione
Ricavi e proventi diversi	39	43	(4)
Altri ricavi e proventi	345	208	137
Costi per servizi	(411)	(564)	153
Costi del personale	(93)	(77)	(16)
Altri costi operativi	(62)	(97)	35
Margine operativo lordo	(182)	(487)	305
Ammortamenti	(49)	(52)	3
Accantonamenti e svalutazioni	(362)	(1.516)	1.153
Rettifiche di valore su attività finanziarie	(173)	(421)	248
Risultato operativo	(766)	(2.475)	1.709

Proventi/Oneri finanziari	(47)	(25)	(22)
Risultato prima delle imposte	(813)	(2.501)	1.687
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto di Gruppo attività in funzionamento	(813)	(2.501)	1.687
Totale risultato netto di Gruppo	(813)	(2.501)	1.687

Nell'esercizio 2016 l'Emittente ha registrato una perdita di Euro 813 mila, in miglioramento di Euro 1.687 mila rispetto all'esercizio precedente quando la perdita era di Euro 2,5 milioni.

Anche nell'esercizio 2016 l'andamento della gestione corrente è stato negativo per la scarsa operatività della Società e la mancanza di fatturato.

La perdita registrata dall'Emittente nell'esercizio 2016 è riconducibile principalmente all'appostamento di nuovi fondi rischi e per la svalutazione di attività finanziarie.

Per maggiori dettagli al riguardo si rinvia alla Relazione Finanziaria 2016 pubblicata dall'Emittente.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Esercizio 2016	Esistenze al 31.12.2015	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva al 31.12.2016	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2016
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
					Riserve IAS	Versamenti in conto futuro aucap	Riduzione capitale per copertura perdite	Aumento di capitale	Altre variazioni		
Capitale	5.770						(6.727)	1.157			200
Sovrapprezzo emissioni	314						(2.050)	1.736			0
Riserve:											
a) di utili	(6.258)	(2.501)					8.690				(69)
b) altre	0				(62)		87				25
Versamento in c/futuro aucap	3.658			393				(1.951)			2.099
Azioni proprie	0										0
Utile (Perdita) di esercizio	(2.501)	2.501					0			(813)	(813)
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	983	-	-	393	(62)	-	-	942	-	(813)	1.442
Risultato di terzi	0	0									0
Patrimonio di terzi	0	0							0		0
Patrimonio netto	983	0	0	393	(62)	0	0	942	0	(813)	1.442

Commento alle variazioni del patrimonio netto consolidato

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Emittente ha provveduto, ai sensi dell'art. 2446 c.c., ad abbattere il capitale sociale ed utilizzare tutte le riserve disponibili per la copertura integrale delle perdite cumulate fino al 31 marzo 2016. Pertanto il capitale sociale è sceso da euro 5.770 mila ad euro 200 mila.

Alla data del 31/12/2016 permaneva nel patrimonio netto la riserva di euro 2.099 mila corrispondente ai versamenti in conto futuro aumento di capitale effettuati da Sintesi S.p.A., i quali sono stati interamente convertiti in data 01/02/2017 mediante la sottoscrizione delle azioni rimaste inoplate, assumendo con ciò Sintesi la maggioranza assoluta del capitale sociale dell'Emittente.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2016 è pari invece a -813 migliaia di Euro.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E
RISULTATO DI GRUPPO

(importi in migliaia di euro)	31-dic-16	
Prospetto di riconciliazione	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo Gequity	1.581	(742)
Società consolidate	10	(71)
Variazioni da consolidamento	(149)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio del Gruppo	1.442	(813)
Quota del Gruppo	-	-
Quota di terzi	-	-
Totale patrimonio netto/ Utile di Gruppo	1.442	(813)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015
Utile netto delle attività in funzionamento	(813)	(2.501)
Costi aumento di capitale	(163)	0

Svalutazione e ammortamenti	744	2.008
Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali, dei crediti d'imposta e delle altre attività correnti	(15)	48
Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze	0	0
(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori, tributari e diversi	(750)	(407)
Variazione dei benefici per i dipendenti	0	(13)
(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi e oneri	(319)	(257)
Variazione degli strumenti finanziari derivati	0	0
Proventi per dividendi da riclassificare	0	0
Plusvalenze da riclassificare	0	0
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio	(1.316)	(605)
Incrementi delle attività materiali e immateriali e delle attività destinate alla vendita	0	80
(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie	173	0
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni	8	4
Risultato attività cessate	0	0
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di invest.	181	84
Variazioni del patrimonio netto	1.334	1.229
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine	(742)	179
Variazione dei finanziamenti tramite leasing	0	0
Emissione POC	1.010	0
Effetto variazione riserva di conversione	0	0
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di finanziamento	1.602	520
INCREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	467	(3)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI <u>ALL'INIZIO</u> DELL'ESERCIZIO	27	30
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI <u>ALLA FINE</u> DELL'ESERCIZIO	494	27

Commento al rendiconto finanziario consolidato

Nel dettaglio, i flussi monetari da attività operativa fanno registrare un saldo negativo di 1.316 migliaia di Euro, a cui vanno sommate, con segno opposto, le attività di investimento e le disponibilità derivanti dalle attività di

finanziamento, per un totale di 1.602 migliaia di Euro.

Conseguentemente il totale di tali flussi genera una variazione positiva di cassa pari a 467 migliaia di Euro che, sommata alle disponibilità liquide iniziali, fa registrare disponibilità liquide di fine periodo di 494 migliaia di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 467 migliaia.

Indebitamento finanziario netto del Gruppo Gequity

Posizione finanziaria netta	31-dic-16	31-dic-15
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	494	30
D. Liquidità (A) + (B)	494	30
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	0	3
H. Altri debiti finanziari correnti	268	1.018
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (H)	268	1.021
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(226)	991
M. Debiti bancari non correnti	0	0
N. Obbligazioni convertibili emesse	1.010	0
O. Altri debiti non correnti	787	871
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	1.797	871
Q. Indebitamento finanziario netto (P) + (J)	1.571	1.862

Commento all'indebitamento finanziario netto consolidato

Si evidenzia il miglioramento per circa Euro 300 mila dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31.12.2016 rispetto a quello dell'esercizio precedente principalmente per l'incremento delle disponibilità liquide a seguito dell'operazione straordinaria sul capitale e dell'emissione delle obbligazioni convertibili avvenute nel secondo semestre 2016.

Di seguito si riportano le tabelle relative al bilancio separato dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 confrontati con i dati del 31 dicembre 2015.

STATO PATRIMONIALE DI GEQUITY S.P.A.

(importi in unità di Euro)

ATTIVITA'	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	0	18.943	(18.943)
Partecipazioni in società controllate	149.281	82.577	66.704
Altre partecipazioni	0	0	0
Attività finanziarie non correnti	3.450.281	86.384	3.363.897
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	3.594.526	(3.594.526)
Attività fiscali differite	0	0	0
Totale attività non correnti	3.599.562	3.782.430	(182.868)
Crediti finanziari	160.124	73.648	86.476
Altre attività correnti	88.113	74.322	13.791
Crediti commerciali	4.307	0	4.307
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	474.575	25.528	449.047
Totale attività correnti	727.118	173.497	553.621
Attività finanziarie destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE ATTIVO	4.326.681	3.955.927	370.753

PASSIVITA'	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Capitale sociale	199.995	5.769.984	(5.569.989)
Riserva sovrapprezzo azioni	0	314.325	(314.325)
Riserva copertura perdite	86.501	0	86.501
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(62.487)	(6.192.473)	6.129.986
Versamenti in conto futuro aum. cap.	2.099.161	3.657.835	(1.558.674)
Risultato del periodo	(742.282)	(2.497.700)	1.755.418
Patrimonio netto	1.580.888	1.051.971	528.918
Fondi del personale	13.739	11.160	2.579
Fondi rischi e oneri	83.841	53.537	30.304

Altri debiti non correnti	28.342	96.384	(68.042)
Prestito Obbligazionario Convertibile	921.271	0	921.271
Totale passività non correnti	1.047.193	161.081	886.112
Fondi rischi e oneri	624.000	309.230	314.770
Altri debiti correnti	378.739	395.289	(16.550)
Debiti verso società controllate	639	639	(0)
Debiti commerciali	518.895	1.201.797	(682.902)
Altre passività finanziarie	176.326	835.920	(659.595)
Totale passività correnti	1.698.599	2.742.875	(1.044.276)
TOTALE PASSIVO	2.745.792	2.903.957	(158.164)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.326.681	3.955.927	370.753

Commento allo stato patrimoniale dell'Emittente

L'attivo patrimoniale dell'Emittente è composto principalmente dalle n. 42 quote del Fondo Margot, riclassificate in bilancio come "Attività finanziarie non correnti" a seguito dell'impegno irrevocabile dell'Offerente di garantire la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi e quindi non vi è più la necessità di provvedere alla cessione delle quote del fondo immobiliare Margot e della partecipazione CP 1 S.r.l per la copertura delle spese di funzionamento. In questo scenario, dunque, il valore delle quote del Fondo Margot è stato allineato al NAV più recente (30 giugno 2017).

Rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2015, le passività correnti sono diminuite di Euro 1 milione, mentre le passività non correnti sono aumentate di Euro 0,9 milioni principalmente per l'emissione del prestito obbligazionario convertibile.

Conto economico dell'Emittente

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	830	6.000	(5.170)
Altri ricavi e proventi	307.486	182.696	124.790
Costi per servizi	(373.237)	(564.451)	191.214
Costi del personale	(92.706)	(76.953)	(15.752)
Altri costi operativi	(32.007)	(72.626)	40.619

Margine operativo lordo	(189.633)	(525.334)	335.701
Ammortamenti	(10.808)	(13.358)	2.549
Accantonamenti e svalutazioni	(341.500)	(1.535.615)	1.194.115
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(172.588)	(421.078)	248.491
Risultato operativo	(714.529)	(2.495.385)	1.780.856
Proventi/oneri finanziari	(27.753)	(2.315)	(25.438)
Risultato prima delle imposte	(742.282)	(2.497.700)	1.755.418
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto dalle attività in funzionamento	(742.282)	(2.497.700)	1.755.418
Risultato netto d'esercizio	(742.282)	(2.497.700)	1.755.418

I costi sostenuti dall'Emittente direttamente imputabili all'emissione di strumenti rappresentativi di capitale deliberato l'8 febbraio 2016 (quali ad esempio gli oneri dovuti all'Autorità di regolamentazione, gli importi pagati a consulenti legali, contabili e ad altri professionisti, costi di stampa, imposte di registro), pari ad Euro 162.600, ai sensi del paragrafo 37 dello IAS 32 non sono passati dal Conto Economico ma sono stati iscritti direttamente in una riserva negativa del Patrimonio Netto.

Le perdite dell'esercizio 2016 dell'Emittente sono state generate principalmente dall'appostamento di maggiori fondi rischi per possibile sanzione della Consob a carico dell'Emittente, nonché dalla svalutazione delle attività finanziarie.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Esercizio 2016	Esistenze al 31.12.2015	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività al 31.12.2016	Patrimonio netto al 31.12.2016
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
					Riserve IAS	Versamenti in conto futuro auicap	Riduzione capitale per copertura perdite	Aumento di capitale	Altre variazioni		
Capitale	5.770						(6.727)	1.157			200
Sovrapprezzo azioni	314						(2.050)	1.736			0
Riserve:											0
a) risultati portati a nuovo	(6.192)	(2.498)					8.690				0
b) altre	0				(62)		87				24
Versamento in c/futuro auicap	3.658			393				(1.951)			2.099
Azioni proprie	0										0
Utile (Perdita) di esercizio	(2.498)	2.498								(742)	(742)
Patrimonio netto	1.052	0	0	393	(62)	0	(0)	942	0	(742)	1.581

Commento alle variazioni del patrimonio netto dell'Emittente

Nel corso dell'esercizio 2016, Gequity ha provveduto, ai sensi dell'art. 2446 c.c., ad abbattere il capitale sociale ed utilizzare tutte le riserve disponibili per la copertura integrale delle perdite cumulate fino al 31 marzo 2016. Pertanto il capitale sociale è sceso da euro 5.770 mila ad euro 200 mila.

Alla data del 31/12/2016 permaneva nel patrimonio netto la riserva di euro 2.099 mila corrispondente ai versamenti in conto futuro aumento di capitale effettuati da Sintesi S.p.A., i quali sono stati interamente convertiti in data 01/02/2017 mediante la sottoscrizione delle azioni rimaste inoperte, assumendo con ciò Sintesi la maggioranza assoluta del capitale sociale dell'Emittente.

Il risultato d'esercizio della sola Emittente è pari invece a 742 migliaia di Euro.

Alla data del 31/12/2016 il Patrimonio Netto dell'Emittente è positivo per euro 1.581 mila.

Indebitamento finanziario netto dell'Emittente

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-16	31-dic-15
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	475	29
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	475	29
E. Crediti finanziari correnti	160	74
F. Debiti bancari correnti	0	2
H. Altri debiti finanziari correnti	184	890
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	184	892
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(451)	790
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	-	-
O. Prestito Obbligazionario Convertibile	1.010	-
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	1.010	0
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	559	790

Commento all'indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 559 mila, in miglioramento di circa Euro 231 mila rispetto a quello dell'esercizio precedente principalmente per l'incremento della liquidità disponibile.

Rapporti con le parti correlate

Di seguito si riepilogano i rapporti con soggetti che, alla data del 31 dicembre 2016, erano qualificabili come parti correlate, in base alla definizione prevista dal principio IAS 24.

Nel prospetto seguente si riportano i dati sintetici al 31 dicembre 2016, sia patrimoniali che economici.

Trattasi di:

- rapporti di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria connessi a finanziamenti concessi e/o ricevuti.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo. Non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato.

Nella tabella si rappresentano separatamente i rapporti intercompany in essere al 31.12.2016 tra alcuni azionisti e tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento.

31/12/2016	CREDITI COMM.	CREDITI FINANZIARI	DEBITI COMM.	DEBITI FINANZIARI	COSTI	RICAVI
Gadolla Trading Srl	1	0	29	20	29	1
Tempofosco Andrea	0	0	1	6	1	0
Totale	1	0	30	26	30	1
<i>Rapporti intercompany</i>						
CP1		160	0	0	14	0
ARES						
CARAX						
Pyxis						
Totale	0	160	0	0	14	0

Con riferimento ai finanziamenti ricevuti da alcuni azionisti, essi sono infruttiferi di interessi e dunque non hanno generato alcun impatto economico. I rapporti in essere con la controllata CP1 sono afferenti ai finanziamenti erogati dall'Emittente e destinati al pagamento delle rate del leasing, mentre i costi si riferiscono al contratto di affitto per gli uffici adibiti a sede sociale nel primo semestre 2016.

Di seguito vengono riportate le tabelle relative alla relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2017, approvate dal Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2017.

Stato Patrimoniale consolidato dell'Emittente al 30-6-2017

ATTIVITA' (importi in migliaia di euro)	30-giu-17	31-dic-16	Variazione
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	1.057	1.077	(19)
Altre partecipazioni	0	0	0
Attività fiscali differite	0	0	0
Altre attività non correnti	3.450	3.450	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0
Totale attività non correnti	4.508	4.527	(19)
Altre attività correnti	102	33	69
Crediti commerciali	50	30	20
Crediti d'imposta	114	85	29
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	202	494	(292)
Totale attività correnti	468	642	(174)
Attività destinate alla dismissione	0	0	0
TOTALE ATTIVO	4.976	5.169	(193)

PASSIVITA' (importi in migliaia di euro)	30-giu-17	31-dic-16	Variazione
Capitale sociale	1.040	200	840
Riserva sovrapprezzo azioni	1.259	0	1.259
Altre riserve	40	24	16

Versamento soci c/ futuro aum cap	0	2.099	(2.099)
Riserve e risultati portati a nuovo	(881)	(68)	(813)
Risultato del periodo del Gruppo	(340)	(813)	473
Patrimonio netto di Gruppo	1.117	1.442	(324)
Risultato del periodo di pertinenza di terzi			0
Patrimonio di pertinenza di terzi			0
Patrimonio netto	1.117	1.442	(324)
Fondo TFR	16	14	2
Fondi rischi e oneri	71	84	(13)
Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti	744	787	(43)
Altri debiti non correnti	28	28	0
Prestito Obbligazionario Convertibile	1.082	921	160
Totale passività non correnti	1.984	1.834	106
Fondi rischi e oneri	629	624	5
Debiti d'imposta	323	259	64
Altri debiti correnti	232	217	15
Debiti commerciali e altri debiti	519	532	(13)
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	215	260	(45)
Totale passività correnti	1.875	1.893	25
Passività destinate alla dismissione			0
TOTALE PASSIVO	3.859	3.727	131
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.976	5.169	(193)

Nel primo semestre 2017 non vi sono state operazioni rilevanti in grado di modificare in modo sostanziale la situazione patrimoniale del Gruppo. Nelle voci dell'attivo si rileva la diminuzione della liquidità disponibile, mentre nelle voci del passivo si rileva un incremento del prestito obbligazionario convertibile.

Conto Economico Consolidato dell'Emittente al 30-6-2017

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30-giu-17	30-giu-16	Variazione
Ricavi e proventi diversi	48	10	38
Altri ricavi e proventi	18	254	(236)
Costi per servizi	(294)	(242)	(52)
Costi del personale	(43)	(29)	(13)
Altri costi operativi	(12)	(26)	14
Margine operativo lordo	(282)	(33)	(249)
Ammortamenti di attività materiali	(19)	(25)	6
Ammortamenti di attività immateriali	0	0	0
Accantonamenti e svalutazioni	(5)	0	(5)
Rettifiche di valore su attività finanziarie	0	0	0
Risultato operativo	(306)	(58)	(248)
Proventi/Oneri finanziari	(34)	(12)	(22)
Risultato prima delle imposte	(340)	(70)	(270)
Imposte sul reddito	0	0	0
Totale risultato netto di Gruppo	(340)	(70)	(270)

Il risultato economico registrato dall'Emittente nel primo semestre 2017 è peggiorato di 270 mila euro rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. Infatti, mentre i costi sono rimasti pressoché invariati, sono diminuiti sensibilmente i ricavi che, nel primo semestre 2016, erano dati principalmente da sopravvenienze attive per rinuncia a crediti a seguito di rilevanti accordi a saldo e stralcio chiusi nel periodo.

Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato della Capogruppo e del Risultato e Patrimonio di Gruppo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30-giu-17	
Prospetto di riconciliazione	Patrimonio netto	Risultato

Patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo Investimenti e Sviluppo	1.260	(337)
Società consolidate	7	(3)
Variazioni da consolidamento	(149)	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio del Gruppo	1.117	(340)
Quota del Gruppo		
Quota di terzi		0
Totale patrimonio netto/ Utile di Gruppo	1.117	(340)

RISULTATO PER AZIONE

	30 06 2017 consolidato	30 06 2016 consolidato
Risultato consolidato €/000	(340)	(70)
N. azioni in circolazione	106.822.698	6.992.264
Risultato/n. azioni in circolazione	€ (0,0032)	€ (0,0101)
Media ponderata azioni	99.400.249	6.992.264
Risultato/media ponderata azioni	€ (0,0034)	€ (0,0101)

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 30-6-2017

I semestre 2017	Esistenze al 31.12.2016	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva al 30.06.2017	Patrimonio netto del gruppo al 30.06.2017
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
					Riserve IAS	Versamenti in conto futuro aucap	Riduzione capitale per copertura perdite	Aumento di capitale	Altre variazioni		
Capitale	200							840			1.040
Sovrapprezzo emissioni	0							1.259			1.259
Riserve:											
a) di utili	(69)	(813)					87				(795)
b) altre	25				(72)						(47)
Versamento in c/futuro aucap	2.099			(2.099)							0
Azioni proprie	0										0
Utile (Perdita) di esercizio	(813)	813					0			(340)	(340)
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	1.442	-	-	(2.099)	(72)	-	87	2.099	-	(340)	1.117
Risultato di terzi	0	0									0
Patrimonio di terzi	0	0							0		0
Patrimonio netto	1.442	0	0	(2.099)	(72)	0	87	2.099	0	(340)	1.117

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30-6-2017

Rendiconto finanziario	30-giu-17	30-giu-16
Utile netto	(340)	(67)
Svalutazione e ammortamenti	24	25
Interessi IAS 32 su POC	12	0
Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali, crediti d'imposta e diversi	(118)	(123)
Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze	0	0
(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi	(22)	29
Variazione dei benefici per i dipendenti	0	(1)
(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi e oneri	(8)	45

Variazione degli strumenti finanziari derivati	0	0
Proventi per dividendi da riclassificare	0	0
Plusvalenze da riclassificare	0	0
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio	(452)	(92)
Incrementi delle attività materiali e immateriali	0	0
(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie	0	0
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni	0	0
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di invest.	0	0
Variazioni del patrimonio netto (al netto del risultato di periodo)	0	67
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine	0	0
Variazione dei finanziamenti tramite leasing	0	0
Emissione POC	160	0
Effetto variazione riserva di conversione	0	0
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di finanziamento	160	67
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	(292)	(25)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL SEMESTRE	494	27
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL SEMESTRE	202	3

Come emerge dal prospetto del rendiconto finanziario sopra riportato, nel semestre la liquidità disponibile è diminuita di 292 mila euro, principalmente per la copertura delle spese correnti di funzionamento del periodo e ciò nonostante l'Emittente abbia incassato nel semestre risorse finanziarie per euro 160 mila per la sottoscrizione di nuove obbligazioni convertibili da parte di investitori terzi.

Posizione finanziaria netta Consolidata di Gruppo al 30-6-2017

<i>(migliaia di euro)</i>	30 giugno	31 dicembre
	2017	2016
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	201	494
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità	201	494
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	0	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	215	268
I. Indebitamento finanziario corrente	215	268
J. Indebitamento finanziario corrente netto	14	(226)
K. Attività finanziarie non correnti	0	0
L. Debiti bancari non correnti	0	0
M. Obbligazioni Convertibili emesse	1.082	1.010
N. Altri debiti non correnti	744	787
O. Indebitamento finanziario non corrente	1.826	1.797
P. Indebitamento finanziario netto secondo standard CESR (J) + (O)	1.840	1.571

Alla data del 30 giugno 2017, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo secondo standard CESR presenta un saldo di Euro 1.840 mila, in peggioramento di Euro 269 mila principalmente per la diminuzione della liquidità disponibile.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei compensi maturati nell'esercizio 2016 dai componenti del Consiglio di Amministrazione per le cariche ricoperte nel Gruppo Gequity.

Cognome e nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio (Euro)	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (Euro)
Gadolla Gianfranco	Presidente	01/01/2016 - 31/12/2016	Approvazione Bilancio 2018	20.000,00	0	0	0
Gadolla Umberto	Amministratore Delegato	01/01/2016 - 31/12/2016	Approvazione Bilancio 2018	25.000,00	0	0	0
Tempofosco Andrea	Consigliere	01/01/2016 - 31/12/2016	Approvazione Bilancio 2018	17.821,92	0	0	0
Antonj Enrico	Consigliere	01/01/2016 - 31/12/2016	Approvazione Bilancio 2018	5.000	0	0	0
Dozio Elena	Consigliere indipendente	01/01/2016 - 31/12/2016	Approvazione Bilancio 2018	12.500	0	0	0
Caruso Gabriella	Consigliere indipendente	01/01/2016 - 31/12/2016	Approvazione Bilancio 2018	12.500	0	0	0

Garanzie relative ai contratti di finanziamento, ivi inclusi negative pledges e covenants

Come riportato nella Relazione Finanziaria Annuale dell'Emittente al 31 dicembre 2016, disponibile sul sito internet www.gequity.it, in capo alla società Gequity non sussistono clausole di covenant o di negative pledge comportanti limiti all'utilizzo delle proprie risorse finanziarie.

B.3 Persone che Agiscono di Concerto

Alla Data del Documento di Offerta non risultano esserci soggetti da considerarsi come persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101-bis, comma 4-bis, lett. a), TUF ad eccezione di Improvement Holding S.r.l.

B.4 Intermediari

L'intermediario incaricato dall'Offerente di coordinare la raccolta delle adesioni all'Offerta ("Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni") è Directa SIM S.p.A., con sede legale in Torino, Via Bruno Buozzi n. 5.

La Scheda di Adesione potrà pervenire all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni per il tramite di tutti gli Intermediari Depositari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli ("Intermediari Depositari").

Gli Intermediari Depositari raccoglieranno le adesioni all'Offerta e terranno in deposito le Azioni portate in adesione, verificheranno la regolarità e la conformità delle suddette Schede di Adesione e delle Azioni alle

condizioni dell'Offerta e provvederanno al pagamento del Corrispettivo secondo le modalità ed i tempi indicati nella Sezione F del presente Documento di Offerta.

Alla Data di Pagamento (ovvero, per le Azioni portate in adesione durante l'eventuale Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini), l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni portate in adesione all'Offerta su un conto deposito titoli intestato all'Offerente provvedendo al pagamento del Corrispettivo agli aderenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F e alla Sezione L del Documento di Offerta.

B.5 Global Information Agent

HRD non si avvale di un Global Information Agent

C CATEGORIE E QUANTITATIVI DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

C.1 Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità

L'Offerta ha ad oggetto massime n. 52.877.235 azioni ordinarie dell'Emittente ("Azioni"), senza valore nominale, rappresentative del 49,50% del capitale sociale dell'Emittente, e pari alla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla Data del Documento di Offerta, dedotte le complessive n. 53.945.463 azioni ordinarie dell'Emittente, rappresentative del 50,50% del capitale sociale della stessa, detenute da HRD Italia alla Data del Documento di Offerta. L'Offerta non ha, pertanto, ad oggetto né le Obbligazioni né i Warrants attualmente in circolazione.

L'Offerta è rivolta, nei limiti di quanto precisato alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente. L'Offerta non è soggetta a condizioni di efficacia.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali.

Il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il termine del Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di Riapertura dei Termini), l'Offerente acquistasse Azioni al di fuori dell'Offerta, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile e fermo restando che di tali acquisti sarà data comunicazione ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. (c), del Regolamento Emittenti.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente ha emesso Obbligazioni e Warrant che non sono oggetto dell'Offerta.

In particolare, alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente ha emesso:

a) n. 1.174 Obbligazioni pari al 16,79% del totale delle Obbligazioni offerte. Le Obbligazioni hanno un valore

nominale di Euro 1.000, pari al prezzo di emissione. Il controvalore complessivo delle Obbligazioni è di Euro 1.174 mila.

Le Obbligazioni sono state liberate mediante versamenti in denaro per Euro 519 mila e la differenza, pari ad Euro 655 mila, mediante conversione di crediti. Ad ogni Obbligazione sottoscritta sono stati abbinati n. 20.000 Warrant gratuiti.

Le Obbligazioni riconoscono un tasso di interesse lordo annuo del 4%, pagabile semestralmente in via posticipata il 30/6 ed il 31/12 di ogni anno. La prima e la seconda cedola sono state pagate, rispettivamente, il 31/12/2016 e il 30/06/2017. Il possessore delle Obbligazioni avrà il diritto di ricevere il rimborso in denaro del valore nominale alla data di scadenza fissata dal Regolamento POC per il 31 marzo 2021, in caso di mancata richiesta di conversione dell'Obbligazione da parte dell'Obbligazionista. Ai sensi del Regolamento POC, il periodo di conversione volontaria delle Obbligazioni è previsto dal giorno 25 febbraio 2021 al giorno 25 marzo 2021. Ogni obbligazione convertibile sottoscritta darà il diritto di sottoscrivere nel Periodo di Conversione n. 20.000 nuove azioni Gequity al prezzo implicito per azione di Euro 0,05.

Si ricorda che la Società ha conferito ad Integrae SIM S.p.A. l'incarico di sostenere la liquidità delle Obbligazioni, svolgendo le funzioni di operatore specialista sul titolo al fine di soddisfare i requisiti richiesti da Borsa Italiana per l'avvio delle negoziazioni delle Obbligazioni stesse.

Le residue n. 5.818 Obbligazioni, non ancora emesse, possono essere sottoscritte da operatori professionali entro il 31.12.2017.

Le Obbligazioni sono quotate sul mercato MTA gestito da Borsa Italiana.

- b) a seguito delle operazioni sopra descritte di emissione di nuove Azioni e di Obbligazioni, n. 123.310.434 Warrant che danno il diritto di sottoscrivere, al prezzo di Euro 0,05 ciascuna, una nuova azione ordinaria ogni Warrant detenuto.

Ai sensi del Regolamento Warrant, si ricorda che i Warrant potranno essere esercitati durante gli ultimi dieci giorni lavorativi bancari di ciascun mese a partire dal 1 novembre 2018 e fino al 31 gennaio 2019.

I Warrant sono quotati sul mercato MTA gestito da Borsa Italiana.

C.2 Autorizzazioni

La promozione dell'Offerta non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

D STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA

D.1 Numero e categorie di strumenti finanziari emessi dall'Emittente e posseduti dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto, con la specificazione del titolo di possesso e del diritto di voto

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente – a seguito del Contratto di Compravendita della Partecipazione – detiene i seguenti strumenti finanziari emessi dell'Emittente:

- a) n. 53.945.463 (su numero 106.822.698 attualmente in circolazione) azioni ordinarie di partecipazione al capitale sociale di Gequity S.p.A. pari al 50,50% del capitale sociale – isin code IT0004942915 per le quali esercita il diritto di voto,
- b) n. 45 (su numero 1.174 attualmente in circolazione) Obbligazioni;
- c) n. 61.927.700 (su numero 123.310.434 attualmente in circolazione) Warrants

D.2 Contratti di riporto, prestito titoli, usufrutto o costituzione di pegno, ovvero ulteriori impegni sui medesimi strumenti

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha stipulato contratti di riporto o prestito titoli, costituito diritti di usufrutto o di pegno ovvero assunto ulteriori impegni di altra natura aventi come sottostante le azioni dell'Emittente (quali, a titolo esemplificativo, contratti di opzione, future, swap, contratti a termine su detti strumenti finanziari), direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

E CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del corrispettivo unitario e sua determinazione

L'Offerente riconoscerà un corrispettivo di Euro 0,011 per ogni Azione portata in adesione all'Offerta ("Corrispettivo dell'Offerta" e/o "Corrispettivo") il quale non tiene conto dell'eventuale dividendo.

Il Corrispettivo dell'Offerta si intende al netto di bolli, compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del TUF, l'Offerta deve essere promossa ad un prezzo "non inferiore a quello più elevato pagato dall'offerente e dalle persone che agiscono di concerto con il medesimo, nei dodici mesi anteriori alla comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, per acquisti di titoli della medesima

categoria”.

Il Corrispettivo dell’Offerta è pari dunque, ai sensi dell’art. 106, commi 2 e 3, del TUF, alla valorizzazione unitaria riconosciuta alle Azioni Aggiudicate in sede di Aggiudicazione. Il Corrispettivo, quindi, coincide con il prezzo pagato dall’Offerente per l’acquisto delle Azioni Aggiudicate come indicato nel Contratto di Acquisto della Partecipazione.

L’Offerente e le persone che agisco di concerto ex art. 101bis, comma 4bis, let. a) TUF non hanno effettuato alcun altro acquisto di azioni dell’Emittente nei 12 mesi precedenti la comunicazione di cui all’art. 102, comma 1, del TUF.

Con riferimento alla determinazione di tale prezzo l’Offerente non si è avvalso di pareri di esperti, documenti di valutazione o perizie. Non esistono ulteriori accordi né sono stati pattuiti corrispettivi ulteriori, anche in natura. Il Corrispettivo consegue al prezzo delle Azioni Aggiudicate concordato dalle parti (Sintesi e HRD Italia) nel Contratto di Compravendita delle Partecipazione stipulato a seguito dell’asta competitiva tenutasi in data 22.05.2017 ai sensi dell’art. 163bis L.F. nel corso della quale non vi sono stati rialzi rispetto all’offerta presentata in quella sede dall’Offerente che è risultato l’unico soggetto partecipante.

L’Offerente, oltre al trasferimento della Partecipazione, non ha effettuato ulteriori acquisti di azioni dell’Emittente nei 12 mesi anteriori alla Comunicazione dell’Offerente, né sottoscritto ulteriori accordi, che possano assumere rilevanza ai fini della determinazione del Corrispettivo dell’Offerta.

E.2 Controvalore complessivo dell’Offerta

Il controvalore massimo complessivo dell’Offerta, calcolato sulla totalità delle Azioni che ne formano oggetto alla Data del Documento di Offerta, è pari a Euro 581.649,59.

E.3 Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori consolidati relativi al Gruppo Gequity

Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori consolidati relativi al Gruppo Gequity, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

<i>in migliaia di Euro</i>	2016	2015
Ricavi e Altri proventi diversi	384	251
Margine Operativo Lordo	(182)	(487)
Risultato Operativo	(766)	(2.475)
Cash Flow ⁽¹⁾	(229)	(513)
Dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio	0	0
Patrimonio Netto	1.442	984

(1) Calcolato come somma tra risultato netto di periodo dell'Emittente, le svalutazioni e gli ammortamenti, come riportati nel bilancio consolidato dell'Emittente

RISULTATO PER AZIONE

	31 12 2016	31 12 2015
Risultato consolidato di Gruppo (in €/000)	€ (813)	€ (2.501)
Numero Azioni in circolazione	64.839.473	6.992.264
Risultato consolidato per azione	€ (0,0283)	€ (0,3577)
Patrimonio Netto consolidato per azione	€ 0,0222	€ 0,1407

Fonte: elaborazioni su dati presenti nei Bilanci consolidati dell'Emittente al 31 Dicembre 2016 (approvato dal C.d.A. nella seduta del 28 settembre 2017) e 31 Dicembre 2015

Si precisa che alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 106.822.698 azioni ordinarie senza valore nominale. Tale numero di azioni deriva a seguito dell'emissione, in data 1 febbraio 2017, di nr. 41.983.225 Azioni, risultanti ancora inoprate in quel momento, in favore di Sintesi S.p.A., la quale le ha sottoscritte mediante l'utilizzo integrale del proprio residuo versamento in conto futuro aumento di capitale (in merito si richiama il comunicato stampa di Gequity dell'1.02.2017 pubblicato sul sito internet dell'Emittente). Si rimanda alla sezione B.2.2. Il Patrimonio Netto consolidato risultante alla data del 30.06.2017, ultima situazione contabile resa nota al mercato, era pari ad Euro 1.117 mila. Ne consegue che, alla data del 30.06.2017, il Patrimonio Netto attribuito ad ogni azione in circolazione era pari ad Euro 0,01046. Si ricorda che in data 8 settembre 2017 l'Offerente ha effettuato un versamento di Euro 300 mila in conto futuro aumento di capitale in favore dell'Emittente.

I moltiplicatori di prezzo quali il P/E e il P/cash flow non sono indicati in quanto non risultano significativi perché partono da dati negativi sia di utili sia di cash flow negli ultimi due esercizi e per il medesimo motivo non è stato possibile effettuare comparazioni con società simili.

Viene, invece, riportato nella tabella seguente l'indice P/mezzi propri calcolato sui dati consuntivi consolidati del Gruppo Gequity per gli anni 2015 e 2016:

	31-dic-16	31-dic-15
P/Mezzi Propri	0,4947	0,0782

E.4 Media aritmetica ponderata mensile dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni dell'Emittente nei dodici mesi precedenti il lancio dell'Offerta e rappresentazione grafica dell'andamento

Data	Prezzo media ponderata prezzi Ufficiali	Volumi
1-20 -lug 2017	0,074	11.140.178
1 - 30 giu 2017	0,076	38.023.171
1 – 31 mag 2017	0,079	53.275.071
1 – 30 apr 2017	0,077	47.087.938
1 – 31 mar 2017	0,088	105.924.640
1 - 28 feb 2017	0,096	121.147.956
1 – 31 gen 2017	0,049	80.231.686
1 – 31 dic 2016	0,027	2.826.842
1 – 30 nov 2016	0,026	1.865.196
1 – 31 ott 2016	0,031	10.782.676
1 – 30 set 2016	0,036	6.107.097
1 – 31 ago 2016	0,038	2.125.121
21-29 lug 2016	0,041	15.168.044



Il titolo azionario Gequity nel corso dell'ultimo anno ha avuto un andamento altalenante. Dopo una fase laterale di accumulazione nell'area 0,025 – 0,035 contraddistinta da bassi volumi e prezzi stabili, dalla fine di dicembre l'azione è stata oggetto di significativi acquisti accompagnati da elevati volumi in aumento, tipico delle fasi di rialzo, dove ha toccato i massimi del periodo fino a raggiungere il livello di € 0,1360.

Dai picchi di fine marzo prese di beneficio hanno riportato le azioni Gequity in un'area di prezzo compresa tra 0,07 e 0,08.

A seguito della Comunicazione dell'Offerente, il prezzo di borsa del titolo azionario non si è allineato a quello del Corrispettivo dell'Offerta.

Il prezzo ufficiale per azione ordinaria Gequity rilevato alla chiusura della Data di Riferimento era pari a Euro 0,0742. Rispetto a tale prezzo, il Corrispettivo dell'Offerta risulta inferiore per € 0,0632 (-85,18%)

Il prezzo ufficiale per azione ordinaria dell'Emittente rilevato alla chiusura del 20 luglio 2017 (ultimo giorno di borsa aperta precedente la Data della comunicazione ai sensi del 102) è pari a Euro 0,0742 (Fonte: *Bloomberg*).

La seguente tabella presenta un confronto tra il Corrispettivo dell'Offerta e (i) l'ultimo prezzo ufficiale delle azioni ordinarie dell'Emittente registrato alla Data di Riferimento, e (ii) la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie dell'Emittente relativa a 1, 3, 6 mesi e a 12 mesi precedenti la Data di Riferimento.

CONFRONTO CORRISPETTIVO/QUOTAZIONI	EURO	DELTA%
Corrispettivo	0,011	
Prezzo ufficiale alla Data di Riferimento del 20 luglio 2017/19 luglio 2017	0,0742	
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 mese precedente la Data di Riferimento	0,0769	(85,69 %)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 3 mesi precedenti la Data di Riferimento	0,0775	(85,80 %)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 6 mesi precedenti la Data di Riferimento	0,0847	(87,01%)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 12 mesi precedenti la Data di Riferimento	0,0791	(86,09%)

Fonte: Bloomberg

E.5 Indicazione dei valori attribuiti alle azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Fatta eccezione per gli acquisti effettuati dall'Offerente di cui al Paragrafo E.6 del Documento di Offerta, nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non sono state effettuate operazioni finanziarie (quali fusioni e scissioni, aumenti di capitale, offerte pubbliche) che abbiano comportato una valutazione delle azioni ordinarie dell'Emittente, né per quanto a conoscenza dell'Offerente si sono verificati trasferimenti di pacchetti significativi di azioni ordinarie dell'Emittente, fatta salvo quanto riportato nella sezione B.2.

Quanto ai trasferimenti dei pacchetti azionari, si fa presente che in data del 26 settembre 2016 i sig.ri Gadolla Trading S.r.l., AZ Partecipazioni S.r.l. , Nicola Fossati e Enrico Antonj detenevano congiuntamente una quota pari al 26,568% del capitale sociale per un numero di 17.226.433 azioni Gequity. Nei mesi di febbraio e marzo 2017, sulla base delle comunicazioni effettuate al mercato dall'Emittente ai sensi dell'art. 120 del TUF, reperibili sul sito internet dell'Emittente al quale si rinvia per maggiori dettagli, risulta che gli stessi abbiano provveduto a cedere interamente, in più tranche, la suddetta partecipazione.

Si precisa, altresì, che alla data del 26 settembre 2016 il dott. Tempofosco deteneva un quota del capitale sociale di Gequity pari al 14,64% che risulta aver ceduto interamente sul mercato in più tranches nei mesi di febbraio e marzo 2017, come da comunicazioni Consob reperibili sul sito internet dell'Emittente al quale si rinvia.

E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi dodici mesi, da parte dell'Offerente ed i soggetti che con lo stesso agiscono di concerto, operazioni di acquisto e vendita sulle azioni oggetto dell'Offerta, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti

Negli ultimi dodici mesi, per tali intendendosi i dodici mesi anteriori alla data della Comunicazione dell'Offerente (i.e.: alla data del 21.07.2017), l'Offerente, oltre al trasferimento delle Azioni Aggiudicate e, più in generale, della Partecipazione, non ha posto in essere operazioni di acquisto e/o vendita di azioni dell'Emittente.

F MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI

F.1 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta

F.1.1 Periodo di Adesione

Il Periodo di Adesione dell'Offerta, concordato con Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 16 ottobre 2017 e terminerà alle ore 17:30 (ora italiana) del 3 novembre 2017 (estremi inclusi).

Il 3 novembre rappresenterà, pertanto, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, la data di chiusura dell'Offerta.

L'Offerente comunicherà eventuali modifiche dell'Offerta ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 40-bis del Regolamento Emittenti, entro il giorno di borsa aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione dovrà essere riaperto per 5 giorni di borsa aperta – e precisamente per le sedute del 9, 10, 13, 14 e 15 novembre 2017 – qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta (si veda il Paragrafo F.3 del Documento di Offerta), comunichi di avere acquistato almeno i due terzi del capitale sociale ovvero la metà dei titoli oggetto dell'Offerta ("Riapertura dei Termini"). Pertanto, in tale ipotesi, il 15 novembre 2017 rappresenterà, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, la data di chiusura dell'Offerta.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti, la Riapertura dei Termini non avrà luogo, tra l'altro, qualora l'Offerente comunichi:

- di aver raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale rappresentato da titoli; ovvero
- di avere acquistato almeno la metà dei titoli di ciascuna categoria oggetto dell'offerta; o
- qualora, al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venga a detenere la partecipazione di cui all'art. 108, comma 1, del TUF (ossia pari ad almeno il 95% del capitale sociale dell'Emittente).

F.1.2 Condizioni di efficacia

L'Offerta in quanto obbligatoria, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del TUF, non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia.

In particolare, l'Offerta non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni ed è rivolta, nei limiti di quanto precisato nel presente Documento di Offerta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente titolari delle Azioni.

F.13 Modalità e termini di adesione

Le adesioni nel corso del Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di Riapertura dei Termini) da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili (salvo i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente per aderire ad offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti).

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire tramite la sottoscrizione di apposita scheda di adesione ("Scheda di Adesione"), debitamente compilata, con eventuale contestuale deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.

Gli azionisti dell'Emittente che intendano aderire all'Offerta potranno anche consegnare la Scheda di Adesione e depositare le Azioni ivi indicate presso gli Intermediari Depositari, a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dagli articoli 83-bis e seguenti del TUF, nonché dal regolamento adottato con delibera Consob e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008, come successivamente modificato e integrato.

Coloro che intendono portare le proprie Azioni in adesione all'Offerta devono essere titolari di azioni ordinarie dell'Emittente dematerializzate, regolarmente iscritte in un conto titoli presso uno degli Intermediari Depositari e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento di adeguate istruzioni al fine di aderire all'Offerta.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione, pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione dei titoli, varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare di Azioni all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni o al relativo Intermediario Depositario, presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati presso detti intermediari, a favore dell'Offerente.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare la Scheda di Adesione. Resta a esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione e se del caso, non depositino le Azioni portate in adesione all'Offerta presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni o all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali, e dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente.

Le adesioni all'Offerta da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della

determinazione della percentuale di adesione all'Offerta e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. In particolare, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta, solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

F.2 Titolarità ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti le Azioni portate in adesione in pendenza dell'Offerta

Le Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini, saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini.

Fino alla Data di Pagamento (ovvero, per le Azioni portate in adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini, fino alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini), gli azionisti conserveranno e potranno esercitare i diritti patrimoniali e amministrativi derivanti dalla proprietà delle Azioni portate in adesione all'Offerta; tuttavia, gli azionisti che abbiano aderito all'Offerta non potranno trasferire le loro Azioni portate in adesione, all'infuori dell'adesione ad eventuali offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti.

F.3 Comunicazioni relative all'andamento e al risultato dell'Offerta

L'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicherà su base giornaliera a Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. (d), del Regolamento Emittenti, i dati relativi alle adesioni pervenute e alle Azioni complessivamente portate in adesione all'Offerta, nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle Azioni oggetto dell'Offerta.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tali comunicazioni, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora, entro la fine del Periodo di Adesione, l'Offerente acquisti, direttamente e/o indirettamente, ulteriori Azioni al di fuori dell'Offerta, l'Offerente ne darà comunicazione entro la giornata a Consob e al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c) del Regolamento Emittenti.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno resi noti dall'Offerente, prima della Data di Pagamento, mediante pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti.

Inoltre, in caso di Riapertura dei Termini, i risultati definitivi dell'Offerta saranno altresì resi noti dall'Offerente, prima della Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini, mediante pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta all'Esito della Riapertura dei Termini, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti.

Infine, quanto all'Offerta, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta o, se applicabile, del Comunicato sui Risultati dell'Offerta all'Esito della Riapertura dei Termini, l'Offerente renderà noto, tra l'altro: il verificarsi delle condizioni previste dalla legge per il sorgere dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, del TUF.

F.4 Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i titolari delle Azioni ed è promossa esclusivamente in Italia ai sensi degli artt. 102, 106, comma 1 del TUF.

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né diffusa in Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, né in qualsiasi altro Paese in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente (tali Paesi, inclusi Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, collettivamente, gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e internet), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

Copia del Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Altri Paesi o ad alcuna U.S. Person come definita ai sensi del U.S. Securities Act del 1933 e successive modificazioni. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio) negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il Documento di Offerta e qualsiasi documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta non costituiscono e non potranno essere interpretati quale offerta di strumenti finanziari rivolta a soggetti residenti negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni del diritto locale di detti paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

F.5 Data di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta ai titolari delle Azioni portate in adesione all'Offerta, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni, avverrà il terzo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, il 8 novembre 2017 ("Data di Pagamento").

In caso di Riapertura dei Termini, il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta relativamente alle Azioni che hanno formato oggetto di adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni, avverrà il terzo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini, ossia, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, il 20 novembre 2017 ("Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini").

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo tra la data di adesione all'Offerta e la Data di Pagamento (ovvero, se applicabile, la Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini).

F.6 Modalità di pagamento del corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta sarà effettuato in contanti.

Il Corrispettivo sarà versato dall'Offerente tramite il Conto Vincolato aperto dall'Offerente presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e da questi trasferito agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti all'Offerta nella Scheda di Adesione.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo ai sensi dell'Offerta si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Depositari. Resta ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

F.7 Indicazione della legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente ed i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché della giurisdizione competente

In relazione all'adesione all'Offerta, la legge regolatrice è la legge italiana e la giurisdizione competente è quella italiana.

F.8 Modalità e termini di restituzione delle Azioni in caso di inefficacia dell'Offerta e/o di riparto

L'Offerta non è soggetta ad alcuna condizione sospensiva e non è prevista alcuna ipotesi di riparto, trattandosi di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi dell'articolo 106 del TUF.

G MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione

G.1.1 Modalità di finanziamento dell'acquisizione della Partecipazione

L'obbligo di procedere all'Offerta consegue al perfezionamento dell'Acquisizione, da parte dell'Offerente, di complessive n. 53.945.463 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 50,50% del capitale sociale dell'Emittente detenute da Sintesi, ad un prezzo di € 0,011 per azione corrispondente al totale di € 593.400,10 comprensivo del premio di maggioranza, ai sensi dell'art. 3 del Contratto di Compravendita della Partecipazione.

In particolare, il corrispettivo complessivo per l'acquisizione delle Azioni Aggudicate, delle Obbligazioni e dei Warrant è stato pagato:

- quanto ad € 75.200,00 attraverso l'incasso definitivo da parte di Sintesi della somma di cui alla Cauzione acquisita in data 22.05.2017, in occasione dell'Asta tenutasi presso il Commissario Giudiziario Dott. Salvatore Buscemi e pari al 10% del Prezzo;
- quanto a € 676.800,00 attraverso assegni circolari consegnati a Sintesi alla Data del Closing.

I suddetti importi, quindi, sono stati utilizzati a copertura dell'acquisizione complessiva degli strumenti finanziari ("Partecipazione") oggetto dell'asta competitiva ex art. 163bis LF.

G.1.2 Modalità di finanziamento dell'Offerta

L'obbligo di procedere all'Offerta consegue al perfezionamento dell'acquisizione, da parte dell'Offerente, di complessive n. 53.945.463 azioni ordinarie di Gequity, ISIN code IT0004942915, pari al 50,50% del capitale sociale dell'Emittente, a un prezzo pari ad Euro 0,011 per azione, ai sensi del Contratto di Compravendita della Partecipazione.

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Offerta, in parte, con risorse proprie quali disponibilità liquide pari a € 134.000,00 e, in parte, per € 448.000,00, con risorse finanziarie derivanti dalla linea di finanziamento all'uopo sottoscritta con Intesa Sanpaolo S.p.A. avente le seguenti caratteristiche:

- a) Importo nominale € 1.200.000,00 (di cui € 752.000,00 già utilizzati a copertura dell'acquisizione

complessiva degli strumenti finanziari ("Partecipazione") oggetto dell'asta competitiva ex art. 163bis LF ed € 448.000,00 versati sul Conto Vincolato);

- b) durata 60 mesi;
- c) tasso nominale 2,20% + Euribor 3 mesi
- d) TAEG 3,265%.

Il contratto di finanziamento è stato stipulato in data 26.07.2017 e la linea di credito di Intesa Sanpaolo è stata interamente erogata in pari data in un'unica soluzione. L'Offerente ha provveduto a trasferire il relativo importo sul Conto Vincolato in data 7.09.2017.

L'importo di cui al finanziamento citato che verrà utilizzato per il pagamento del Corrispettivo potrà essere rimborsato da HRD Italia a Intesa Sanpaolo S.p.A. in 20 rate trimestrali posticipate, la prima delle quali avente scadenza il 30.09.2017.

G.13 Garanzie di esatto adempimento

A garanzia di esatto adempimento, ai sensi dell'articolo 37bis del Regolamento Emittenti ("Garanzia di Esatto Adempimento"), la Banca Garante dell'Esatto Adempimento, Intesa Sanpaolo S.p.A., ha dichiarato: (i) che l'Offerente ha versato sul Conto Vincolato l'importo di € 582.000,00 corrispondente all'Esborso Massimo Complessivo e (ii) che tale importo è immediatamente disponibile ed irrevocabilmente destinato, in via esclusiva, al pagamento dell'Esborso Massimo Complessivo.

La Garanzia di Esatto Adempimento è stata rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. in data 8.09.2017.

La Garanzia di Esatto Adempimento sarà efficace fino al quinto giorno lavorativo successivo all'ultima delle seguenti date: (i) la Data di Pagamento; (ii) la Data di Pagamento a Esito della Riapertura dei Termini e (iii) la data di pagamento in relazione all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.

G.2 Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati in relazione all'Emittente

G.2.1 Motivazioni dell'Offerta

L'obbligo di promuovere l'Offerta consegue all'acquisto della Partecipazione da parte di HRD Italia in data 20.07.2017 come previsto dal Contratto di Compravendita della Partecipazione.

A seguito dell'asta competitiva ex art. 163bis del RD 267/42 e s.m.i. ("LF") tenutasi, nell'ambito della Procedura Concordataria, in data 22.05.2017 e conclusasi con l'Aggiudicazione in favore dell'Offerente, HRD Italia, in data 20.07.2017, ha stipulato il Contratto di Compravendita della Partecipazione e ha contestualmente acquistato la proprietà di una quota del capitale sociale dell'Emittente pari al 50,50% (oltre alle Obbligazioni Aggiudicate e ai Warrants Aggiudicati) venendo a detenere una partecipazione in Gequity superiore alla soglia prevista dall'art. 106, I comma, TUF.

Da ciò deriva l'obbligo di promuovere l'Offerta da parte di HRD Italia ai sensi dell'art. 106 TUF.

G22 Programmi relativi alla gestione delle attività

Con l'operazione di acquisizione della Partecipazione e la conseguente promozione dell'Offerta, HRD Italia si propone di assicurare la stabilità dell'assetto azionario e rafforzare la struttura economico patrimoniale dell'Emittente per poter cogliere le future opportunità di sviluppo e crescita.

L'Acquisizione è stata perfezionata nel contesto di un progetto di investimento volto a realizzare lo sviluppo di Gequity in particolare nel settore in cui opera l'Offerente che potrà essere perseguito attraverso operazioni di aumento di capitale anche, eventualmente, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., e/o di integrazione orizzontale e/o verticale tra le due società. In particolare, la suddetta convergenza potrà consentire a Gequity di beneficiare dell'esperienza pluriennale dell'Offerente nel settore della formazione e della crescita personale, e al contempo rafforzarsi sotto il profilo patrimoniale e finanziario ristabilendo così un corretto equilibrio tra le poste passive e quelle attive. L'operazione, inoltre, darà la possibilità a Gequity di focalizzare la propria *mission* verso progetti di sviluppo mirati, acquisendo significativi vantaggi competitivi in termini di ritorni sugli investimenti, espandendosi in settori a forte componente innovativa. Al contempo, lo status di società quotata di Gequity e la sua capacità di raccogliere capitali sul mercato consentirà all'Offerente di poter ampliare la propria gamma di servizi e la propria visibilità accelerando i piani di sviluppo industriali e commerciali già avviati, con un significativo ritorno della redditività delle attività in essere, di cui potrà beneficiare la stessa Gequity.

In tale contesto si ipotizza di ridurre e/o liquidare gli attuali asset attivi di Gequity non strumentali al perseguimento dei suddetti obiettivi e rilanciare la Società anche attraverso iniezioni e/o apporti di capitale in denaro e/o tramite conferimenti in natura di attività e/o di partecipazioni funzionali alle linee di sviluppo sopra delineate.

Posto che l'Offerta non è finalizzata al *delisting* delle azioni ma, anzi, alla loro migliore valorizzazione in un contesto di quotazione regolamentata, una volta conclusa l'Offerta stessa, HRD Italia auspica che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente possa meglio individuare le condizioni e le migliori soluzioni per il raggiungimento di tali obiettivi valutando, eventualmente, anche l'opportunità di procedere ad una fusione con la stessa Offerente e/o ad un aumento di capitale da liberarsi tramite conferimento in natura delle attività e/o partecipazioni attualmente riconducibili all'Offerente stessa, nel pieno rispetto delle procedure con Parti Correlate.

Sotto tale profilo HRD si dichiara fin da ora disponibile a supportare, anche finanziariamente, l'Emittente affinché la stessa possa far fronte alle perdite, anche di carattere finanziario, contratte negli esercizi precedenti che l'hanno portata a trovarsi in una situazione ex art. 2446 cod. civ. come riportato nella Relazione degli Amministratori pubblicata in data 29 aprile 2017.

Gli obiettivi strategici del piano di sviluppo di HRD Italia si incentrano nelle seguenti linee direttive:

- l'incremento del numero dei centri Fly in Italia ossia "centri operativi" dislocati sul territorio nei quali si svolgono incontri di formazione a cadenza settimanale, coaching con i partecipanti e attività commerciali di promozione sul territorio;
- l'apertura di centri Fly all'estero in nazioni già identificate;
- il migliore e intensivo sfruttamento del database clienti (a oggi oltre 380.000 clienti);

- il rilancio e lo sviluppo della formazione corporate BtB mediante il rilancio del corso “Da Manager a Leader”, la spinta sugli eventi corporate ed eventualmente anche attraverso l’acquisizione di piccoli player;
- il completamento dello start-up della divisione di Sport Mental Coaching e la sua integrazione in HRD Italia;
- il consolidamento della divisione di Personal Branding, attualmente in essere in Stand Out S.r.l., società in capo al management e a società riconducibili all’azionista di HRD Italia.

G23 Investimenti futuri e fonti di finanziamento

HRD Italia intende finanziare gli investimenti necessari a sostenere le attività del Gruppo con i flussi di cassa generati dalla gestione operativa. Alla Data del Documento di Offerta, HRD Italia non ha preso alcuna decisione in merito ad investimenti ulteriori rispetto a quelli ordinari normalmente richiesti per la gestione delle attività operative.

Gli investimenti previsti dal Piano industriale di HRD Italia sono di natura commerciale e, dunque, strettamente connessi allo sviluppo delle attività. Il sostegno finanziario di tali investimenti trova adeguata copertura all’interno della capacità di autofinanziamento del Gruppo HRD Italia.

HRD Italia, alla Data del Documento di Offerta, oltre a quanto sopra indicato (vedi sez. A.2, B.1.11 e G.1.2), risulta aver attivato le seguenti linee di credito: (i) € 100.000 con Intesa Sanpaolo e (ii) € 50.000,00 con Banca Carige.

G24 La riorganizzazione industriale prevista

All’esito dell’Offerta, HRD Italia proporrà di realizzare un rafforzamento patrimoniale di Gequity che potrà essere perseguito attraverso operazioni di aumento di capitale anche, eventualmente, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 cod. civ..

In particolare HRD Italia, proporrà di realizzare un’operazione di integrazione orizzontale e/o verticale con l’Emittente al fine di dar luogo ad un gruppo nel settore della formazione e della crescita personale quotato per procedere poi ad una successiva espansione del business, anche attraverso ulteriori acquisizione di partecipazioni in società operanti nello steso settore e/o in settori ritenuti di interesse per lo sviluppo della propria attività. Sotto tale profilo il consiglio di Amministrazione di Gequity predisporrà un piano pluriennale identificando le modalità con cui lo stesso potrà essere realizzato per le finalità di cui sopra.

La convergenza tra HRD Italia e Gequity, potrà consentire a quest’ultima di beneficiare dell’avviamento e dell’esperienza pluriennale della prima nel settore suddetto e, nel contempo, di rafforzarsi sotto il profilo patrimoniale e finanziario ristabilendo così un corretto equilibrio tra le poste passive e quelle attive. L’operazione, inoltre, darà la possibilità a Gequity di focalizzare la propria *mission* verso progetti di sviluppo mirati, acquisendo significativi vantaggi competitivi in termini di ritorni sugli investimenti, espandendosi in settori a forte componente innovativa. Al contempo, lo status di società quotata di Gequity e la sua capacità di raccogliere capitali sul mercato, una volta ristabilito il flottante, consentirà all’Offerente di poter ampliare la propria gamma di servizi e la propria visibilità accelerando i piani di sviluppo industriali e commerciali già avviati, con un significativo ritorno della redditività delle attività in essere, di cui potrà beneficiare la stessa Gequity la

quale rimarrà, almeno per il momento e salvo diversa valutazione dell'Organo amministrativo di Gequity, una holding di partecipazione senza alcuna modificazione del suo oggetto sociale come descritto ex art. 2 dello statuto sociale.

In tale contesto si ipotizza, dunque, di ridurre e/o liquidare gli attuali asset attivi di Gequity non strumentali al perseguimento dei suddetti obiettivi e rilanciare la Società anche attraverso iniezioni e/o apporti di capitale in denaro e/o tramite conferimenti in natura di attività e/o di partecipazioni funzionali alle linee di sviluppo sopra delineate.

G25 Modifiche previste nella composizione degli organi sociali

Alla data del 20.07.2017 (Data del Closing) tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente hanno comunicato al mercato di aver rassegnato le proprie dimissioni.

In data 21.07.2017 tutti i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente comunicavano al mercato di aver rassegnato le proprie dimissioni "... rimanendo in prorogatio fino alla nomina del nuovo organo di controllo da parte dell'assemblea".

HRD Italia consegnava a Sintesi alla Data del Closing una formale richiesta affinché il cessato Consiglio di Amministrazione di Gequity convocasse senza indugio l'assemblea dei soci per deliberare – tra le altre – in ordine al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il cessato Consiglio di Amministrazione di Gequity, riunitosi in data 21.07.2007, deliberava di convocare l'assemblea dei soci per il giorno 5.09.2017 presso Dale Carnegie Italia, via Caretta n. 1, affinché la stessa deliberasse sul seguente Ordine del Giorno:

parte ordinaria

1. Nomina del nuovo consiglio di amministrazione:
 - Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - Determinazione della durata in carica degli Amministratori;
 - Nomina degli Amministratori.
 - Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione.
2. Nomina del nuovo Collegio Sindacale:
 - nomina del presidente del Collegio Sindacale;
 - nomina di 2 Sindaci Effettivi e di 2 Sindaci Supplenti;
 - determinazione del compenso complessivo annuo.

parte straordinaria

3. Trasferimento della sede legale nel Comune di Milano: modifica dell'art. 3 dello Statuto Sociale; delibere inerenti e conseguenti.

In data 5 settembre 2017 si è tenuta l'assemblea dei soci di Gequity e sono stati nominati:

per il Consiglio di Amministrazione

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente e Amm. Delegato	Luigi Stefano Cuttica	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Amministratore Delegato	Lorenzo Marconi	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Amministratore	Elena Spinelli	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Amministratore	Angelo Cardarelli	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Amministratore	Irene Cioni	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019

per il Collegio Sindacale

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente	Michele Lenotti	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Sindaco effettivo	Silvia Croci	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Sindaco effettivo	Massimo Rodanò	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Sindaco supplente	Fabrizia Giribaldi	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019
Sindaco supplente	Luca Manzoni	5 settembre 2017	Approvazione del bilancio al 31/12/2019

Alla Data del Documento di Offerta, per l'Offerente non è prevista alcuna modifica della composizione degli organi sociali sino alla realizzazione dell'eventuale operazione di integrazione e/o convergenza tra l'Emittente e HRD Italia.

G.26 Modifiche dello statuto sociale

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha per il momento individuato alcuna specifica modifica o cambiamento da apportare all'attuale statuto dell'Emittente.

G.3 Ricostituzione del flottante

L'obbligo di promuovere l'Offerta consegue agli adempimenti successivi all'Aggiudicazione e, in particolare, al perfezionamento del Contratto di Compravendita della Partecipazione.

L'Offerente intende mantenere le azioni dell'Emittente quotate sul MTA.

Pertanto, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa applicabile, alla data di chiusura del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogata o alla data di chiusura della eventuale Riapertura dei Termini, una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente ripristinerà il flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni ("Ripristino del Flottante").

Il Ripristino del Flottante, se del caso, sarà eseguito secondo le modalità che verranno considerate più opportune alla luce delle prassi di mercato, quali un'offerta pubblica delle azioni dell'Emittente, l'Accelerated Book Building (ABB) o un aumento di capitale con esclusione, in tutto o in parte, del diritto di opzione spettante

agli azionisti di Gequity.

Ai fini del calcolo delle soglie previste dall'art. 108, comma 2, del TUF, azioni proprie eventualmente detenute dall'Emittente saranno aggiunte alla partecipazione detenuta dall'Offerente (numeratore) senza essere dedotte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

L'Offerente, all'esito della chiusura del Periodo di Adesione e, in ogni caso, nel termine massimo consentito dall'art. 41, comma 6 del Regolamento Emittenti, renderà noto il verificarsi delle condizioni previste dalla legge per il Ripristino del Flottante ai sensi dell'art. 108, comma 2 del TUF, nonché la decisione in merito alle relative modalità.

Alla luce di quanto sopra, l'Offerente non sarà soggetto all'Obbligo di Acquisto di cui all'art. 108, comma 2, del TUF.

Come specificato nella Sezione A, Paragrafo A. 8, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile entro il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini), l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara fin da ora la propria volontà di non volersi avvalere del diritto di acquistare le rimanenti azioni in circolarizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 TUF ("Diritto di Acquisto") fermo restando l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, TUF.

L'Offerente renderà noto, nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta (o, se applicabile, nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta all'Esito della Riapertura dei Termini) se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'attivazione della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, TUF.

Si precisa che ai fini del calcolo delle soglie previste dall'art. 108 TUF, le azioni proprie eventualmente detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

In relazione all'eventuale verificarsi dei presupposti per l'attivazione della procedura di cui all'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, TUF l'Offerente dichiara fin da ora la propria volontà in esito all'esperimento di tale procedura di ripristinare il flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni ai sensi di legge. Il ripristino del flottante, se del caso, sarà eseguito secondo le modalità che verranno considerate più opportune alla luce delle prassi di mercato, quali un'offerta pubblica delle azioni dell'Emittente, l'Accelerated Book Building (ABB) o un aumento di capitale con esclusione, in tutto o in parte, del diritto di opzione spettante agli azionisti di Gequity.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, TUF, l'Offerente darà corso a tutto quanto necessario per l'espletamento della procedura dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, TUF nonché del ripristino del flottante da parte dell'Offerente.

Ai fini del calcolo delle soglie previste dall'art. 108, commi 1, del TUF, le azioni proprie eventualmente detenute dall'Emittente saranno aggiunte alla partecipazione detenuta dall'Offerente (numeratore) senza essere dedotte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

H EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE, I SOGGETTI CHE AGISCONO DI CONCERTO CON ESSO E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE

H.1 Descrizione degli accordi e delle operazioni finanziarie e/o commerciali che siano stati eseguiti o deliberati nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente

Fatto salvo quanto rappresentato nel Documento di Offerta, l'Offerente non è parte di ulteriori accordi e operazioni finanziarie e/o commerciali con l'Emittente o gli altri azionisti rilevanti dell'Emittente o i componenti degli organi di amministrazioni e controllo dell'Emittente, eseguiti o deliberati nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente.

H.2 Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente

Alla Data del Documento di Offerta non vi sono accordi di cui l'Offerente sia parte concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni ordinarie e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente.

I COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà e liquiderà i seguenti compensi, a titolo di commissione inclusiva di ogni e qualsiasi compenso per l'attività di intermediazione:

- all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, una commissione fissa pari a Euro 0,19% calcolato sul controvalore delle adesioni ricevute.

Ai compensi suddetti andrà sommata l'IVA, ove dovuta.

Al verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, del TUF, l'Offerente riconoscerà all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni per le relative attività una commissione come sopra indicata.

J IPOTESI DI RIPARTO

Poiché l'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, non è prevista alcuna forma di riparto.

K APPENDICI

K.1 Comunicato dell'Emittente

K.2 Parere degli Amministratori Indipendenti

L DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

Il Documento di Offerta, la Scheda di Adesione e i documenti indicati nel Paragrafo N.1 e N.2 sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- (i) il domicilio eletto dall'Offerente in Milano Corso XXII Marzo n. 19;
- (ii) la sede legale dell'Emittente in Milano Corso XXII Marzo n. 19;
- (iii) la sede dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni in Torino, Via Bruno Buozzi n. 5;
- (iv) sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo <http://www.gequity.it>;
- (v) sul sito internet dell'Offerente <http://www.opagequity-investorhrd.it/>

N.1 DOCUMENTI RELATIVI ALL'EMITTENTE

- 1) La Relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, comprendente il bilancio consolidato e il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31.12.2016 corredata dagli allegati previsti per legge;

N.2 DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERENTE

- 2) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.08.2016 con relazione revisori del 4.08.2017

Dichiarazione di Responsabilità

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

HRD Italia S.r.l.
Dott.ssa Irene Cioni
(Amministratore Unico)

